SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 131° — Numero 48

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 27 febbraio 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 settembre 1989.

Autorizzazione all'Istituto nazionale della previdenza sociale ad assumere quarantacinque unità di collaboratore e cinque unità di ingegnere civile o architetto nel corso dell'anno 1989.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto il decreto-legge 26 luglio 1989, n. 260, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 4 luglio 1989, n. 2305153 dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere quarantacinque unità di collaboratore, vincitori di concorso e cinque unità di ingegnere civile o architetto idonei;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 22-*bis* del 21 marzo 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha dato attuazione alla prima fase del processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo così avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità dell'Ente tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare la predetta amministrazione a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere nel corso del 1989:

a) quarantacinque vincitori di concorso pubblico di collaboratore per le regioni Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria, la cui graduatoria è stata approvata con delibera n. 465 il 1° giugno 1989;

b) cinque idonei del concorso a diciassette posti di ingegnere civile o architetto la cui graduatoria è stata approvata il 21 dicembre 1988.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 settembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

Il Ministro del tesoro
CARLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 117

90A0880

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 novembre 1989.

Autorizzazione al comune di Vibo Valentia ad assumere sedici vigili urbani nel corso dell'anno 1989.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 7 marzo 1989, n. 8395, del comune di Vibo Valentia, con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere sedici vigili urbani (quinta qualifica funzionale), vincitori del concorso indetto con delibera n. 177 del 17 ottobre 1988;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 36-*bis* del 12 maggio 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, il comune di Vibo Valentia ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo così avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Vibo Valentia;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Vibo Valentia (Catanzaro) è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere, nel corso del 1989, sedici vigili urbani (quinta qualifica funzionale), vincitori del concorso indetto con delibera n. 177 del 17 ottobre 1988.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 49

90A0882

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 novembre 1989.

Autorizzazione al comune di Laglio ad assumere un applicato-messo e uno stradino-bidello-operatore bibliotecario nel corso dell'anno 1989.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le note del 17 giugno 1989, numeri 1430 e 1442, del comune di Laglio (Como), con le quali si richiede l'autorizzazione ad assumere rispettivamente un applicato-messo (quarta qualifica funzionale) e uno stradino-bidello-operatore bibliotecario (terza qualifica funzionale) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 22-*bis* del 21 marzo 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, il comune di Laglio ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Laglio;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Laglio (Como) è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere, nel corso del 1989, un applicato-messo (quarta qualifica funzionale) e uno stradino-bidello-operatore bibliotecario (terza qualifica funzionale) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 53

90A0884

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 novembre 1989.

Autorizzazione alla comunità montana «Monte Maggiore», in Formicola, ad assumere un capo ufficio di piano nel corso dell'anno 1989.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 5 agosto 1989, n. 2831, della comunità montana «Monte Maggiore», con sede in Formicola (Caserta), con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere un capo ufficio di piano (ottava qualifica funzionale), vincitore di concorso approvato dalla sezione provinciale di Caserta del Co.Re.Co. nella seduta del 27 aprile 1988, prot. n. 6145;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 36-*bis* del 12 maggio 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, la comunità montana «Monte Maggiore», con sede in Formicola (Caserta) ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze rappresentate dalla comunità montana «Monte Maggiore», con sede in Formicola;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare la predetta comunità montana a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

La comunità montana «Monte Maggiore», con sede in Formicola (Caserta), è autorizzata, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere, nel corso del 1989, un capo ufficio di piano (ottava qualifica funzionale), vincitore del concorso pubblico approvato dalla sezione provinciale del Co.Re.Co. di Caserta nella seduta del 27 aprile 1988, prot. n. 6145.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 55

90A0885

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 novembre 1989

Autorizzazione al comune di Fontanarosa ad assumere un geometra e due vigili urbani nel corso dell'anno 1989.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento.

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, puo autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le note del 4 maggio 1989, n 4386, e del 18 luglio 1989, n. 4986, del comune di Fontanarosa (Avellino), con le quali si richiede l'autorizzazione ad assumere un geometra (sesta qualifica funzionale) vincitore del concorso con graduatoria approvata con delibera del 7 giugno 1989, n. 125, e due vigili urbani (quinta qualifica funzionale) vincitori del concorso con graduatoria approvata con delibera del 31 marzo 1989, n. 72;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Fontanarosa (Avellino);

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Fontanarosa (Avellino) è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere, nel corso del 1989, un geometra (sesta qualifica funzionale) vincitore del concorso con graduatoria approvata con delibera del 7 giugno 1989, n. 125, e due vigili urbani (quinta qualifica funzionale) vincitori del concorso con graduatoria approvata con delibera del 31 marzo 1989, n. 72.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 54

90A0889

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 novembre 1989.

Autorizzazione al comune di Raiano ad assumere un cuoco per la refezione delle scuole elementari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel

medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93 e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 14 agosto 1989, n. 3668, del comune di Raiano (L'Aquila), con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere un cuoco per la refezione delle scuole elementari (terza qualifica funzionale) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, come modificato dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Ritenuto che con l'invio dei dati relativi alla propria dotazione organica il comune di Raiano ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Raiano;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Raiano è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere un cuoco per la refezione delle scuole elementari (terza qualifica funzionale) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, come modificato dalla legge 20 maggio 1988, n. 160.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 48

90A0881

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 novembre 1989.

Autorizzazione al Consorzio provinciale di bonifica del territorio dell'alto Lambro ad assumere due periti chimici ispettori, due ragionieri, due applicati d'ordine, un operaio qualificato, un sorvegliante e un aiuto cantoniere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 14 marzo 1989, n. 1232, del Consorzio provinciale di bonifica del territorio dell'alto Lambro, con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere due periti chimici ispettori (sesta qualifica funzionale), due ragionieri (sesta qualifica funzionale), idonei di concorso, nonché due applicati d'ordine (quarta qualifica funzionale), un operaio qualificato (terza qualifica funzionale), un sorvegliante (terza qualifica funzionale) e un aiuto cantoniere (terza qualifica funzionale) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, come modificato dalla legge 20 marzo 1988, n. 160;

In considerazione delle pressanti esigenze prospettate dal Consorzio provinciale di bonifica per il territorio dell'alto Lambro, in relazione alla carenza d'organico;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto ente a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il Consorzio provinciale di bonifica per il territorio dell'alto Lambro è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere due periti chimici ispettori (sesta qualifica funzionale), due ragionieri (sesta qualifica funzionale), idonei di concorso, nonché due applicati d'ordine (quarta qualifica funzionale), un operaio qualificato (terza qualifica funzionale), un sorvegliante (terza qualifica funzionale), un aiuto cantoniere (terza qualifica funzionale) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, come modificato dalla legge 20 marzo 1988, n. 160.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 57

90A0887

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 novembre 1989.

Autorizzazione al comune di Novara ad assumere quattro funzionari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989 n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 544, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 2 novembre 1989, n. 33234, del comune di Novara, con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere quattro funzionari (ottava qualifica funzionale) vincitori del concorso indetto con delibera n. 219 del 16 marzo 1987;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n 22-*bis* del 21 marzo 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, il comune di Novara ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Novara:

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Novara è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere quattro funzionari (ottava qualifica funzionale), vincitori del concorso con delibera n. 219 del 16 marzo 1987.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 57

90A0890

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 novembre 1989.

Autorizzazione al comune di Castiglione Messer Marino ad assumere un coadiutore contabile-economo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 6 novembre 1989, n. 3843, del comune di Castiglione Messer Marino (Chieti), con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere un coadiutore contabile-economo (sesta qualifica funzionale) vincitore del concorso pubblico bandito con deliberazione consiliare n. 47 del 28 aprile 1986;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 60-*bis* dell'8 agosto 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, il comune di Castiglione Messer Marino ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Castiglione Messer Marino;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Castiglione Messer Marino è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere un coadiutore contabile-economo (sesta qualifica funzionale), vincitore del concorso pubblico bandito con deliberazione consiliare n. 47 del 28 aprile 1986.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 50

90A0891

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1989.

Autorizzazione al Consorzio informatica enti locali - Lugo ad assumere un analista di sistema, due analisti programmatori e tre operatori di sala macchine.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in

base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 24 maggio 1989, n. 128, del Consorzio informatica enti locali - Lugo (Ravenna), con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere un analista di sistema (ottava qualifica funzionale), due analisti programmatori (settima qualifica funzionale) vincitori di concorso indetto con delibera n. 5 del 13 gennaio 1989, nonché tre operatori di sala macchine (sesta qualifica funzionale) vincitori del concorso bandito con delibera n. 12 del 22 luglio 1988;

Ritenuto che con l'invio dei dati relativi alle consistenze numeriche e alle carenze di personale, il Consorzio informatica enti locali - Lugo (Ravenna), ha avviato il processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554;

In considerazione delle esigenze prospettate dal Consorzio informatica enti locali - Lugo (Ravenna),

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto ente a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta

Il Consorzio informatica enti locali - Lugo (Ravenna) è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere un analista di sistema (ottava qualifica funzionale), due analisti programmatori (settima qualifica funzionale) vincitori di concorso indetto con delibera n. 5 del 13 gennaio 1989, nonché tre operatori di sala macchine (sesta qualifica funzionale) vincitori del concorso bandito con delibera n. 12 del 22 luglio 1988;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 56

90A0886

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 novembre 1989.

Autorizzazione al comune di Mantova ad assumere un architetto capo sezione di edilizia residenziale pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988 n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei

Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 20 giugno 1989, n. 7297/89, del comune di Mantova, con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere un architetto capo sezione di edilizia residenziale pubblica (ottava qualifica funzionale) vincitore del concorso indetto con delibera della giunta municipale n. 15 del 19 gennaio 1988;

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 60-*bis* dell'8 agosto 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, il comune di Mantova ha dato attuazione al processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle esigenze prospettate dal comune di Mantova;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo e tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Mantova è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere un architetto capo sezione di edilizia residenziale pubblica (ottava qualifica funzionale) vincitore del concorso indetto con delibera della giunta municipale n. 15 del 19 gennaio 1988.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 58

90A0888

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 dicembre 1989.

Autorizzazione al comune di Tortona ad assumere un ingegnere capo, tre operai specializzati e un operaio qualificato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 dicembre 1988, n. 554 (disposizioni in materia di pubblico impiego), in base al quale le amministrazioni ed enti indicati nel medesimo comma 1 possono procedere ad assunzioni di personale, nel limite del 25 per cento dei posti resisi vacanti per cessazioni dal servizio comunque verificatesi dal 1° gennaio 1988 e non coperti in ciascun profilo professionale, a condizione che sia stata data attuazione alla disciplina della mobilità prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325;

Visto l'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 1989, n. 326, che modifica il suddetto art. 1 della legge del 29 dicembre 1988, n. 554, nel senso che il limite del 25 per cento è ridotto al 10 per cento;

Visto l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, in base al quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto, su proposta del Ministro per la funzione pubblica e di concerto con il Ministro del tesoro, può autorizzare per effettive, motivate e documentate esigenze, ulteriori assunzioni, anche ricorrendo agli idonei di graduatorie approvate nel quadriennio 1985-1988;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 agosto 1989, recante delega all'on. avv. Remo Gaspari, Ministro senza portafoglio incaricato per la funzione pubblica, dell'esercizio, tra l'altro, delle funzioni spettanti al medesimo Presidente ai sensi della legge 29 marzo 1983, n. 93, e degli adempimenti concernenti il pubblico impiego rimessi da disposizioni legislative al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota del 7 settembre 1989, n. 24874, del comune di Tortona, con la quale si richiede l'autorizzazione ad assumere un ingegnere capo (prima dirigenziale) vincitore del concorso indetto con delibera n. 1050 del 17 ottobre 1988 conclusosi al 6 giugno 1989; nonché con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, come modificato dalla legge 20 maggio 1988, n. 160, tre operai specializzati (quarta qualifica funzionale), un operaio qualificato (terza qualifica funzionale);

Ritenuto che con la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 22-*bis*

del 21 marzo 1989 dei posti vacanti da destinare alla mobilità, il comune di Tortona ha adempiuto l'onere dell'attuazione del processo di mobilità richiesto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 554, avendo avviato le procedure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1988, n. 325, per ricoprire i posti vacanti e disponibili per la mobilità;

In considerazione delle ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità di un settore importante per la collettività del comune di Tortona, in particolare per le presenti esigenze connesse ai compiti istituzionali propri del personale da assumere;

Ritenute sufficientemente documentate e motivate le effettive esigenze che consentono l'emanazione del richiesto provvedimento autorizzativo, in quanto trattasi di ineliminabili ed indifferibili esigenze connesse alla funzionalità del comune di Tortona tali da determinare il Ministro per la funzione pubblica a proporre di autorizzare il predetto comune a procedere alle richieste assunzioni, così come specificate in dispositivo;

Decreta:

Il comune di Tortona (Alessandria) è autorizzato, in applicazione dell'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1988, n. 554, ad assumere:

a) un ingegnere capo (prima dirigenziale) vincitore del concorso indetto con delibera n. 1050 del 17 ottobre 1988, conclusosi il 6 giugno 1989;

b) con le modalità di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, come modificato dalla legge 20 maggio 1988, n. 160:

tre operai specializzati (quarta qualifica funzionale);
un operaio qualificato (terza qualifica funzionale).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1989

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

p. *Il Ministro del tesoro*
PAVAN

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1990
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 52

90A0883

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 30 novembre 1989.

Autorizzazione alla visita sanitaria in via continuativa a titolo temporaneo e sperimentale, presso il porto di Molfetta, dei prodotti di origine animale in importazione con esclusione di carni e animali vivi.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto interministeriale del 20 novembre 1970 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 328 del 30 dicembre 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 614, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 7 ottobre 1980;

Visto il decreto interministeriale del 23 dicembre 1985 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1986;

Vista l'istanza del sindaco del comune di Molfetta (Bari) del 19 aprile 1989, con la quale si auspica l'istituzione del servizio veterinario di Stato presso il porto di Molfetta;

Vista la nota della capitaneria di porto di Molfetta del 19 aprile 1989 che condivide le esigenze rappresentate dall'amministrazione comunale di Molfetta;

Vista l'istanza del 14 giugno 1989 della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura che chiede che venga presa in considerazione la possibilità di istituire un punto di visita veterinario presso il porto di Molfetta;

Ritenute valide le argomentazioni di ordine economico commerciale addotte dagli enti ed organismi interessati a sostegno della opportunità che la visita sanitaria sulle merci in importazione venga consentita presso il porto di Molfetta;

Vista la nota del 5 settembre 1989 con la quale il dirigente dell'ufficio veterinario del porto di Bari, nell'esprimere il proprio parere favorevole, comunica che l'ufficio principale è in grado di soddisfare le esigenze operative del servizio presso il porto di Molfetta;

Ritenuto tuttavia necessario, allo scopo di acquisire sulla questione ulteriori elementi di giudizio, di stabilire un periodo sperimentale di mesi 12 (dodici);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 3, secondo comma, del citato decreto interministeriale del 20 novembre 1970, può essere autorizzata, a titolo sperimentale e temporaneo, la visita sanitaria in via continuativa;

Decreta:

Art. 1.

Fino a nuova disposizione è autorizzata in via continuativa ed a titolo sperimentale, per un periodo di mesi dodici, presso il porto di Molfetta, la visita sanitaria sui prodotti di origine animale in importazione con esclusione delle carni e degli animali vivi.

Art. 2.

Salvo ogni ulteriore diversa determinazione, l'esecuzione della visita sanitaria di cui al precedente art. 1 è affidata all'ufficio veterinario di porto di Bari competente territorialmente.

Art. 3.

Il presente decreto entra immediatamente in vigore e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1989

p. *Il Ministro:* BRUNO

90A0949

DECRETO 5 febbraio 1990.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale «S. Salvatore» dell'Aquila.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente della U.S.L. n. 6 de L'Aquila, in data 12 gennaio 1988, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione favorevole sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 29 luglio 1987 per le sale operatorie di chirurgia generale

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 21 novembre 1989;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea ai fini di trapianto terapeutico a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

La divisione di oculistica dell'ospedale «S. Salvatore» dell'Aquila è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1. del presente decreto possono essere eseguite oltre che presso la sala operatoria del reparto di chirurgia generale, anche a domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite presso il reparto di chirurgia generale.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo e trapianto di cornea debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Balestrazzi prof. Emilio, direttore della clinica oculistica dell'Università, ospedale «S. Salvatore» L'Aquila;

Gizzi dott. Paolo, aiuto della divisione di oculistica, ospedale «S. Salvatore» L'Aquila;

Corridore dott. Francesco, assistente della divisione di oculistica, ospedale «S. Salvatore» L'Aquila;

Biordi dott. Nadia, assistente della divisione di oculistica, ospedale «S. Salvatore» L'Aquila;

D'Andrea dott. Dino, assistente della divisione di oculistica, ospedale «S. Salvatore» L'Aquila.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga, tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente della unità sanitaria locale n. 6 de L'Aquila è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1990

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

90A0981

DECRETO 5 febbraio 1990.

Inclusione di un componente nell'équipe dei sanitari già autorizzati con decreto ministeriale 12 agosto 1987 all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'ospedale di Asti.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 12 agosto 1987, con il quale l'ospedale di Asti è stato autorizzato all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico:

Vista l'istanza del presidente della unità sanitaria locale 68 di Asti del 3 novembre 1989, intesa ad ottenere l'inclusione della dott.ssa Cerqueti Piera Maria nell'équipe già autorizzata con decreto ministeriale 12 agosto 1987 all'espletamento delle sopra citate attività;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione intesa ad ottenere l'inclusione della dott.ssa Cerqueti Piera Maria, nell'équipe dei sanitari già autorizzati con decreto ministeriale 12 agosto 1987 all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale di Asti, unità sanitaria locale 68, è autorizzato ad includere nell'équipe di cui al sopra citato decreto ministeriale del 12 agosto 1987 per le operazioni di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico la dott.ssa Cerqueti Piera Maria.

Art. 2.

Il presidente dell'unità sanitaria locale n. 68 di Asti è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1990

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

90A0982

DECRETO 6 febbraio 1990.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino, in data 25 marzo 1987, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la relazione favorevole sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 25 luglio 1989;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 21 novembre 1989;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino è autorizzato alle attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso le sale operatorie dell'ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino

Art. 3.

Le operazioni di prelievo di rene debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Marten Perolino prof. Renato, primario urologo, ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino;

Cassarino dott. Eugenio, aiuto urologo, ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino;

Buffa dott. Giovanni, aiuto urologo, ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino;

Cocimano dott. Vito, assistente urologo, ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il Presidente dell'ospedale mauriziano «Umberto I» è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 febbraio 1990

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

90A0980

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 7 febbraio 1990.

Determinazione, per il periodo 1° settembre 1988-31 agosto 1989, della misura del tasso di interesse di mora da applicare ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 35 del «Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, che demanda ai Ministri del tesoro e dei lavori pubblici di accertare annualmente, con proprio decreto, la misura del tasso di interesse di mora, da applicarsi ai sensi del primo e del secondo comma dello stesso art. 35 e del terzo comma del successivo articolo 36;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Visto il proprio decreto in data 4 febbraio 1989 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 39 del 16 febbraio 1989), con il quale la misura del tasso del predetto interesse di mora è stata fissata al 13,50% per il periodo 1° settembre 1988-31 agosto 1989;

Considerato che occorre provvedere all'accertamento del tasso di interesse di mora da applicarsi nel periodo 1° settembre 1989-31 agosto 1990;

Visti i tassi di interesse applicati al 15 settembre 1989 delle aziende di credito alla clientela primaria sui crediti in bianco utilizzati in conto corrente;

Decreta:

La misura del tasso di mora, da applicarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 35, primo e secondo comma, e 36, terzo comma, del «Capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è fissata, per il periodo 1° settembre 1989-31 agosto 1990, al 14,50% (quattordici e cinquanta per cento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1990

Il Ministro del tesoro
CARLI

Il Ministro dei lavori pubblici
PRANDINI

90A0961

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 19 febbraio 1990.

Accertamento del cambio delle valute estere per il mese di gennaio 1990 agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con il quale è stato approvato il testo unico delle imposte sui redditi;

Visto l'art. 76, ultimo comma, dello stesso testo unico, con il quale è previsto che agli effetti delle norme del titolo I che vi fanno riferimento il cambio delle valute estere in ciascun mese è accertato, su conforme parere dell'Ufficio italiano dei cambi, con decreto del Ministro delle finanze;

Considerata la necessità di provvedere all'accertamento del cambio mensile delle valute estere ammesse alla quotazione ufficiale per il mese di gennaio 1990;

Considerata, altresì, la necessità di provvedere all'accertamento del cambio delle valute non di conto valutario;

Acquisito il parere dell'Ufficio italiano dei cambi ed in conformità a tale parere;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio mensile delle valute estere previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148 e dall'art. 3 del decreto del Ministro del commercio con l'estero 10 marzo 1989, n. 105, per il mese di gennaio 1990 è accertato come segue:

Dollaro USA	Lit.	1.262,491
Marco tedesco	»	745,955
Franco francese	»	219,140
Fiorino olandese	»	661,501
Franco belga	»	35,593
Lira sterlina	»	2.084,050
Lira irlandese	»	1.972,028
Corona danese	»	192,470
Dracma greca	»	7,988
E.C.U.	»	1.515,460
Dollaro canadese	»	1.077,820
Yen giapponese	»	8,702
Franco svizzero	»	831,971
Scellino austriaco	»	106,002
Corona norvegese	»	192,960
Corona svedese	»	205,014
Marco finlandese	»	315,383
Escudo portoghese	»	8,462
Peseta spagnola	»	11,504
Dollaro australiano	»	986,886

Art. 2.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio delle valute estere non quotate in Italia, calcolato in base alla media dei cambi indicativi delle valute rilevati con riferimento alla quotazione del dollaro USA in Italia alle date del 15 e del 31 gennaio 1990, è accertato, per il mese di gennaio 1990, come segue:

Afganistan:		
Afgano	Lit.	21,05
Albania:		
Lek	»	204,88
Algeria:		
Dinaro algerino	»	157,21
Angola:		
Kwanza	»	41,92
Arabia saudita:		
Riyal saudita	»	336,89
Argentina:		
Austral	Lit.	0,69
Bahrain:		
Dinaro Bahrain	»	3.353,64
Bangla Desh:		
Taka	»	40,38
Barbados:		
Dollaro Barbados	»	625,10
Belize:		
Dollaro Belize	»	628,54
Bermude:		
Dollaro Bermude	»	1.254,25
Bhutan:		
Rupia Bhutan	»	75,03
Birmania:		
Kyat	»	193,88
Bolivia:		
Boliviano	»	421,96
Botswana:		
Pula	»	677,79
Brasile:		
Nuovo cruzado	»	96,25
Brunei:		
Dollaro Brunei	»	667,70
Bulgaria:		
Leva	»	1.606,03
Burundi:		
Franco Burundi	»	7,38
Cambogia:		
Riel	»	8,36
Capoverde:		
Escudo Capoverde	»	16,92
Caraibi:		
Dollaro Caraibi	»	465,66
Cayman Isole:		
Dollaro Cayman	»	1.511,14
Cecoslovacchia:		
Corona cecoslovacca	»	76,20
Cile:		
Peso cileno	»	4,42
Cina:		
Renmimbi	»	269,00
Cipro:		
Lira cipriota	»	2.685,76
Colombia:		
Peso colombiano	»	2,89
Comun. Finanz. Africana:		
Franco C.F.A.	»	4,40
Corea del nord:		
Won	»	1.296,39
Corea del sud:		
Won	»	1,85
Costa Rica:		
Colon costaricano	»	14,90

Cuba:		
Peso cubano	Lit.	1.578,68
Dominicana:		
Peso dominicano	»	167,27
Ecuador:		
Sucre	»	1,86
Egitto:		
Lira egiziana	»	490,61
El Salvador:		
Colon salvadoregno	»	196,16
Emirati Arabi Uniti:		
Dirham Emirati Arabi	»	344,05
Etiopia:		
Birr	»	611,53
Filippine:		
Peso filippino	»	58,45
Gambia:		
Dalasi	»	158,25
Germania Rep. Dem.:		
Marco G.R.D.	»	749,04
Ghana:		
Cedi	»	4,03
Giamaica:		
Dollaro Giamaica	»	197,29
Gibuti:		
Franco Gibuti	»	7,10
Giordania:		
Dinaro giordano	»	1.907,81
Guatemala:		
Quetzal	»	441,32
Guinea Bissau:		
Peso Guinea Bissau	»	1,92
Guinea Conakry:		
Franco Guinea	»	4,18
Guyana:		
Dollaro Guyana	»	38,00
Haiti:		
Gourde	»	250,85
Honduras:		
Lempira	»	627,12
Hong Kong:		
Dollaro Hong Kong	»	160,84
India:		
Rupia indiana	»	75,03
Indonesia:		
Rupia indonesiana	»	0,69
Iran:		
Rial iraniano	»	18,20
Iraq:		
Dinaro iracheno	»	4.078,88
Islanda:		
Corona islandese	»	20,85
Israele:		
Shekel	»	648,37
Jugoslavia:		
Dinaro jugoslavo	»	106,93
Kenia:		
Scellino keniota	Lit	58,61
Kuwait:		
Dinaro Kuwait	»	4.317,56
Laos:		
Kip	»	1.76
Libano:		
Lira libanese	»	2,30
Liberia:		
Dollaro liberiano	»	1.254.25
Libia:		
Dinaro libico	»	4.259.85
Macao:		
Pataca	»	155,77
Madagascar:		
Franco Rep. Malgascia	»	0,96
Malawi:		
Kwacha	»	480,09
Malaysia:		
Ringgit	»	464,62
Maldive:		
Rufiyaa	»	132,80
Malta:		
Lira maltese	»	3.800,78
Marocco:		
Dirham Marocco	»	155,65
Mauritania:		
Ouguiya	»	14.56
Mauritius:		
Rupia Mauritius	»	85,82
Messico:		
Peso messicano	»	0,46
Mongolia:		
Tugrik	»	373,84
Mozambico:		
Metical	»	1.47
Nepal:		
Rupia nepalese	»	48,33
Nicaragua:		
Cordoba	»	0,04
Nigeria:		
Naira	»	162,20
Nuova Zelanda:		
Dollaro neozelandese	»	750,38
Oman:		
Rial Oman	»	3.283,41
Pakistan:		
Rupia pakistana	»	59,79
Panama:		
Balboa	»	1.254,25
Papua Nuova Guinea:		
Kina	»	1.379,66
Paraguay:		
Guarani	»	1,01
Perù:		
Inti	»	0,09

Polinesia Francese:		
Franco C.F.P.	Lit.	9,80
Polonia:		
Zloty	»	0,13
Qatar:		
Riyal Qatar	»	347,00
Romania:		
Leu	»	145,01
Rwanda:		
Franco Ruanda	»	16,54
São Tomé:		
Dobra	»	11,90
Seychelles:		
Rupia Seychelles	»	235,18
Sierra Leone:		
Leone	»	15,43
Singapore:		
Dollaro Singapore	»	667,70
Siria:		
Lira siriana	»	59.72
Somalia:		
Scellino somalo	»	3,06
Sri Lanka:		
Rupia Sri Lanka	»	31.78
Sud Africa:		
Rand	»	493,51
Sudan:		
Lira sudanese	»	109,78
Surinam:		
Fiorino Surinam	»	706,23
Taiwan:		
Dollaro Taiwan	»	48,20
Tanzania:		
Scellino Tanzania	»	6,58
Thailandia:		
Baht	»	49,75
Trinidad e Tobago:		
Dollaro Trinidad e Tobago	»	295,78
Tunisia:		
Dinaro tunisino	»	1.392,84
Turchia:		
Lira turca	»	0,54
Uganda:		
Scellino ugandese	»	3,36
Ungheria:		
Forint	»	20,40
URSS:		
Rublo	»	2.116,92
Uruguay:		
Peso uruguaiano	»	1,53
Venezuela:		
Bolivar	»	28,78
Vietnam:		
Dong	»	0,27
Yemen merid.:		
Dinaro Yemen	»	3.656,71
Yemen sett.:		
Rial	»	128,92
Zaire:		
Zaire	Lit.	2,84
Zambia:		
Kwacha	»	56,86
Zimbabwe:		
Dollaro Zimbabwe	»	553,04

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1990

Il Ministro: FORMICA

90A0948

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 24 febbraio 1990.

Norme sull'afflusso degli autoveicoli sull'Isola di Capri.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

D'INTESA CON

IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Vista la legge 20 giugno 1966, n. 599, concernente limitazioni alla circolazione stradale nelle piccole isole, che attribuisce al Ministero dei lavori pubblici di intesa con il Ministero del turismo e dello spettacolo, sentite le amministrazioni comunali interessate e la locale azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo, la facoltà di vietare, nei mesi di più intenso movimento turistico, che autoveicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile siano fatti affluire nelle isole;

Vista la delibera della giunta comunale di Capri, in data 9 novembre 1989, n. 888;

Vista la delibera della giunta comunale di Anacapri, in data 13 dicembre 1989, n. 480;

Visto la nota della prefettura di Napoli n. 013292/Gab. del 24 gennaio 1990;

Vista la delibera dell'azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo dell'isola di Capri in data 25 novembre 1989, n. 57;

Ritenuto opportuno adottare i proposti provvedimenti limitativi per le ragioni espresse nei menzionati atti;

Decreta:

Art. 1.

Divieto

Dal 1° marzo 1990 al 31 ottobre 1990 è vietato l'afflusso e la circolazione sull'isola di Capri degli autoveicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile dei comuni di Capri e Anacapri.

Art. 2.

Deroghe

Nel periodo di cui all'art. 1 possono affluire e circolare nei comuni di Capri e Anacapri:

a) gli autoveicoli appartenenti ai proprietari di abitazioni ubicate nei comuni suddetti ma non residenti purché iscritti nei ruoli comunali della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché gli autoveicoli appartenenti a coloro che, iscritti nei ruoli comunali della tassa stessa abbiano il godimento di una abitazione nell'isola. Tale deroga è limitata ad un solo autoveicolo per nucleo familiare. I comuni dell'isola dovranno rilasciare un contrassegno speciale per il loro afflusso;

b) ambulanze, servizi di polizia, carri funebri e automezzi trasporto merci, di qualsiasi provenienza sempreché non in contrasto con le limitazioni alla circolazione vigenti sulle strade dell'isola;

c) autoveicoli che trasportano invalidi, purché muniti dell'apposito contrassegno di cui al decreto n. 1176 dell'8 giugno 1979 del Ministero dei lavori pubblici e trasporti, regolarmente rilasciato da una autorità italiana o estera;

d) autoveicoli con targhe estere sempreché siano condotti dal proprietario o da un componente della famiglia del proprietario stesso purché residenti all'estero;

e) autoveicoli che trasportano materiale occorrente per manifestazioni turistiche, culturali e sportive, previa autorizzazione rilasciata dal prefetto di Napoli.

Art. 3.

Sanzioni

I contravventori ai divieti sono puniti con la sanzione amministrativa da lire centocinquantamila a lire unmilionecinquecentomila così come previsto dal secondo comma dell'articolo unico della legge 20 giugno 1966, n. 599 e modificato dal terzo comma dell'art. 113 e dell'art. 114, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Art. 4.

Controllo

Il prefetto di Napoli è incaricato di assicurare la esecuzione del presente decreto e della assidua e sistematica sorveglianza sul rispetto dei divieti stabiliti con il presente decreto per tutto il periodo considerato.

Roma, addì 24 febbraio 1990

Il Ministro dei lavori pubblici
PRANDINI

Il Ministro del turismo e dello spettacolo
TOGNOLI

90A0996

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 21 febbraio 1990.

Assegnazione di fondi al prefetto di Vicenza per interventi di consolidamento di un edificio ubicato nel comune di Posina danneggiato dal terremoto del 13 settembre 1989. (Ordinanza n. 1872/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la nota n. 173/89 del 7 dicembre 1989 con la quale il prefetto di Vicenza ha dato comunicazione dei danni provocati nei comuni di Posina, Laghi, Schio, Valli del Pasubio e Arsiero dal terremoto del 13 settembre 1989;

Visto il verbale del sopralluogo effettuato il 5 dicembre 1989 dal Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti nei comuni di Posina, Laghi, Schio, Valli del Pasubio e Arsiero, interessati dal terremoto del 13 settembre 1989;

Ravvisata la necessità di contribuire agli interventi urgenti di consolidamento dell'edificio, attualmente sgomberato, sede del municipio e della scuola elementare del comune di Posina, onde risolvere situazioni di pericolo incombente, interventi richiesti con la sopra citata nota n. 173/89 del 7 dicembre 1989 della prefettura di Vicenza;

Ritenuto opportuno attribuire per le predette finalizzazioni un contributo straordinario da assegnare al prefetto di Vicenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnata al prefetto di Vicenza, a carico del fondo per la protezione civile istituito con l'art. 2 del decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547, e successive integrazioni e modificazioni, per le urgenti necessità indicate nelle premesse, la somma di lire 300 milioni quale contributo straordinario per l'esecuzione degli indifferibili lavori di riparazione e consolidamento delle coperture e delle fessurazioni riscontrate nelle strutture orizzontali e nei muri perimetrali dell'edificio sito nel comune di Posina, sede del municipio e della scuola elementare.

Art. 2.

I lavori indicati nell'art. 1 saranno eseguiti a cura dell'amministrazione regionale tramite il competente ufficio del genio civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1990

Il Ministro: LATTANZIO

90A0983

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 16 febbraio 1990.

Adeguamento delle tariffe dei gas provenienti da metano distribuiti a mezzo rete urbana. (Provvedimento n. 9/1990).

IL MINISTRO-PRESIDENTE DELEGATO

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347, e 23 aprile 1946, n. 363, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283, e 15 settembre 1947, n. 896, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il provvedimento CIP n. 15 del 5 marzo 1986, con il quale, tra l'altro, il Presidente delegato del CIP è stato delegato ad emanare i provvedimenti recanti le variazioni delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana conseguenti alle modifiche dei prezzi di cessione del metano;

Considerato che a seguito delle variazioni del prezzo del gasolio registrate nel mese di febbraio si sono verificate le condizioni per una correlativa variazione dei prezzi del metano;

Visti i provvedimenti CIP n. 24 del 9 dicembre 1988, n. 7 del 16 gennaio 1990 e n. 8 del 16 febbraio 1990, relativi all'aggiornamento delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana;

Delibera:

Con decorrenza dal 1° marzo 1990 e con l'applicazione del criterio stabilito dal provvedimento CIP n. 24 del 9 dicembre 1988 le tariffe dei gas provenienti da metano e distribuiti a mezzo rete urbana, relative agli usi di riscaldamento individuate con o senza uso promiscuo e per altri usi, escluse le tariffe per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione acqua calda), sono ridotte di 22 L./m^3 pari a 2,39 L.Mcal (2,06 L./kWh) per gas a 9.200 Mcal/m^3st.

Nella trasformazione da L./m^3 a L./Mcal ed a L./kWh, l'eventuale arrotondamento si applicherà alla seconda cifra decimale.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, le aziende distributrici sono tenute a notificare al CIP ed ai comitati provinciali prezzi competenti i valori aggiornati delle tariffe conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I comitati provinciali prezzi sono tenuti a vigilare sulla corretta applicazione delle soprarichiamate disposizioni.

Il prezzo del gasolio cui si farà riferimento nella prossima revisione è pari a 309,16 L./kg.

Roma, addì 16 febbraio 1990

Il Ministro-Presidente delegato
BATTAGLIA

90A1023

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1989.

Modificazione allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 156, con il quale è stata modificata la tabella XXXI dell'Ordinamento didattico universitario relativa al corso di laurea in scienze agrarie;

proposta

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di agraria del 18 luglio 1988, del senato accademico del 18 ottobre 1988 e del consiglio di amministrazione del 7 novembre 1988;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere del consiglio universitario nazionale del 20 maggio 1989;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», approvato e modificato con decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

All'art. 300 dello statuto dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» nell'elenco delle discipline del corso

di laurea in scienze agrarie, nell'area n. 19 - Produzione animale, viene depennato l'insegnamento di zootecnica generale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, addì 31 ottobre 1989

Il rettore: CILIBERTO

90A0962

UNIVERSITÀ DI CASSINO

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1989.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cassino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1981, n. 1122, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l'art. 16, comma 1, relativo alle modifiche di statuto;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di ingegneria in data 18 luglio 1989 e 27 ottobre 1989; del consiglio di amministrazione in data 19 settembre 1989 e 31 ottobre 1989; del senato accademico in data 19 settembre 1989 e 31 ottobre 1989, che hanno approvato la modifica di statuto per il riordinamento dello statuto della facoltà di ingegneria;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale in data 19 ottobre 1989;

Rilevata la particolare necessità di approvare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cassino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

Gli articoli da 19 a 30, relativi alla facoltà di ingegneria, sono soppressi.

Dopo l'art. 18, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento dello statuto della facoltà di ingegneria:

Capitolo IV

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Art. 19. — L'accesso ai corsi di laurea della facoltà è regolato dalle disposizioni di legge.

La facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cassino conferisce la laurea in:

1) ingegneria elettrica;

2) ingegneria meccanica.

In conformità all'art. 1 della tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, i predetti corsi di laurea appartengono al settore industriale.

Allo scopo di permettere l'approfondimento in un particolare campo sia di competenza di tipo metodologico, sia di tecniche progettuali, realizzative e di gestione, i predetti corsi di laurea possono essere articolati negli indirizzi sottoindicati e in orientamenti definiti annualmente su proposta dei competenti consigli di corso di laurea.

1) *Corso di laurea in ingegneria elettrica.*

Indirizzi:

1) automazione industriale;

2) energia.

2) *Corso di laurea in ingegneria meccanica.*

Indirizzi:

1) automazione industriale e robotica;

2) energia.

Dell'indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione sul certificato di laurea.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «dottore in ingegneria...» con la specificazione del corso di laurea seguito.

Art. 20. — La durata degli studi è di cinque anni. Ciascuno dei cinque anni di corso può essere articolato in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno tredici settimane di effettiva attività. Al termine di ogni semestre, e prima dell'inizio del primo semestre dell'anno accademico successivo, è prevista una sessione di esami della durata di almeno quattro settimane.

Ciascun anno di corso comporta un totale di almeno 600 ore di attività didattico-formativa, teorica, teorico-pratica, comprensiva delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, corsi monografici, dimostrazioni, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione e discussione di progetti ed elaborati, ecc.).

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di annualità costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari o integrati. Il corso di insegnamento monodisciplinare è costituito da 80-120 ore di attività didattiche.

Per motivate necessità didattiche possono essere istituiti corsi di insegnamento monodisciplinare di durata ridotta, costituito da 40-60 ore di attività didattiche corrispondenti a mezza annualità.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno venti ore ciascuno da due, o al più, tre professori di ruolo che faranno tutti parte della commissione di esame.

Qualora l'ampiezza della materia lo richieda, taluni corsi possono essere costituiti da più insegnamenti distinti con la stessa denominazione e specificati mediante l'aggiunta dell'indicazione I e II, ecc., all'atto della definizione del manifesto annuale degli studi.

Nell'ambito della sperimentazione didattica e allo scopo di utilizzare esperienze e professionalità esterne, nella predisposizione dei *curricula*, i singoli consigli di corso di laurea possono inoltre utilizzare anche altri moduli didattici, quali corsi intensivi brevi, seminari e laboratori; quotandoli in frazioni di annualità, sino ad una concorrenza massima di due annualità per l'intero corso di studi.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito insegnamenti ufficiali, scelti sulla base di quanto stabilito nei successivi articoli, e superato i relativi esami per un numero di ventinove annualità per il corso di laurea in ingegneria elettrica e di ventinove annualità per il corso di laurea di ingegneria meccanica. Sino alla concorrenza massima di due annualità, gli insegnamenti e gli esami relativi potranno essere sostituiti dai moduli didattici, di cui al comma precedente, specificatamente indicati dal competente consiglio di corso di laurea, e dalle prove di accertamento relative.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, lo studente dovrà aver superato il seguente numero di esami: tre per l'iscrizione al secondo anno, cinque per l'iscrizione al terzo anno, dieci per l'iscrizione al quarto anno (di cui almeno otto del biennio), sedici per l'iscrizione al quinto anno. In caso di non superamento del previsto numero minimo di esami, lo studente dovrà iscriversi come fuori corso. Durante il primo triennio lo studente dovrà inoltre dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera, superando una prova di accertamento le cui modalità verranno stabilite dal consiglio di facoltà.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi attinente alle materie del corso di laurea, svolta sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i docenti della facoltà, e con le modalità stabilite dal competente consiglio del corso di laurea.

Art. 21. — All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il consiglio di facoltà definisce, su proposta del competente consiglio di corso di laurea, per ciascun corso di laurea ed indirizzo, i piani di studio comprendenti le denominazioni degli insegnamenti da attivare nel rispetto dei raggruppamenti stabiliti per ciascun corso di laurea negli articoli seguenti. In particolare il consiglio stabilisce i corso ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità, scegliendo le relative discipline tra quelle che, riportate nell'art. 27 afferiscono ai raggruppamenti indicati dal presente statuto per ciascun corso di laurea.

Nella stessa occasione il consiglio fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una stessa annualità integrata e l'eventuale utilizzo di altri moduli didattici di cui al precedente articolo.

Le rimanenti annualità necessarie al raggiungimento delle ventinove annualità prescritte vengono scelte dallo studente nell'ambito degli insegnamenti (sia singoli, sia raggruppati in orientamenti) indicati dal manifesto annuale degli studi quale piano di studio ufficiale per lo specifico corso di laurea.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate. Il competente consiglio di corso di laurea valuta la congruità del piano proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattici formativi del corso di laurea, tenendo nella necessaria considerazione i criteri generali indicati dal decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989.

Art. 22. — Secondo quanto disposto dalla tabella *B* allegata alla tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, in sede di predisposizione del manifesto annuale degli studi, i corsi di laurea della facoltà devono prevedere nove annualità scelte nel modo conseguente:

quattro annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

A012. Geometria;

A021. Analisi matematica;

A022. Calcolo delle probabilità;

A030. Fisica matematica;

A041. Analisi numerica e matematica applicata;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

B011. Fisica generale;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

B011. Fisica generale;

B030. Struttura della materia;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I250. Sistemi di elaborazione delle informazioni;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

C060. Chimica;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

H150 Estimo;

I270. Ingegneria economico-gestionale.

Art. 23. — Secondo quanto disposto dalla tabella *C*.3 della tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, in sede di predisposizione del manifesto annuale degli studi, tutti i corsi di laurea della facoltà, appartenenti al settore industriale, devono prevedere almeno sei annualità scelte nel modo seguente:

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

H071. Scienza delle costruzioni;

H072. Tecnica delle costruzioni;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I070. Meccanica applicata alle macchine;

I090. Disegno industriale;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I050. Fisica tecnica;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I170. Elettrotecnica e tecnologie elettriche;

I180. Macchine ed azionamenti elettrici;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I042. Macchine e sistemi energetici;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I100. Tecnologie e sistemi di lavorazione;

I140. Chimica applicata, scienza e tecnologie dei materiali;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I210. Elettronica;

I240. Automatica.

Art. 24. — Secondo quanto disposto dalla tabella *D*.3.4 della tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, in sede di predisposizione del manifesto annuale degli studi, il corso di laurea in ingegneria elettrica deve prevedere cinque annualità scelte nel modo seguente:

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I180. Macchine ed azionamenti elettrici;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I210. Elettronica:

I240. Automatica;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I200. Misure elettriche ed elettroniche;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I190. Sistemi elettrici per l'energia;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I080. Progettazione meccanica e costruzione di macchine;

I090. Disegno industriale.

Secondo quanto disposto dall'art. 5 della suddetta tabella XXIX, ciascun indirizzo deve prevedere un numero di annualità non inferiore a tre, scelte all'interno dei seguenti raggruppamenti disciplinari:

Automazione industriale:

I180. Macchine ed azionamenti elettrici.

I190. Sistemi elettrici per l'ernergia.

I200. Misure elettriche ed elettroniche.

I240. Automatica.

Energia:

I170. Elettrotecnica e tecnologie elettriche.

I180. Macchine ed azionamenti elettrici.

I190. Sistemi elettrici per l'energia.

Art. 25. — Secondo quanto disposto dalla tabella *D*.3.5 della tabella XXIX del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, in sede di predisposizione del manifesto annuale degli studi, il corso di laurea in ingegneria meccanica deve prevedere sei annualità scelte nel modo seguente:

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I080. Progettazione meccanica e costruzione di macchine;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I090. Disegno industriale;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

H011. Idraulica;

I030. Fluidodinamica;

un'annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I100. Tecnologie e sistemi di lavorazione;

un annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti al seguente raggruppamento:

I110. Impianti industriali meccanici;

un annualità da attingere tra le discipline di cui al successivo art. 27, appartenenti ai seguenti raggruppamenti:

I042. Macchine e sistemi energetici;

I060. Misure meccaniche e termiche;

I070. Meccanica applicata alle macchine.

Secondo quanto disposto dall'art. 5 della succitata tabella XXIX, ciascun indirizzo deve prevedere un numero di annualità non inferiore a tre, scelte all'interno dei seguenti raggruppamenti disciplinari:

Automazione industriale e robotica:

I070. Meccanica applicata alle macchine.

I080. Progettazione meccanica e costruzione di macchine.

I100. Tecnologie e sistemi di lavorazione.

Energia:

I042. Macchine e sistemi energetici.

I050. Fisica tecnica.

Art. 26. — All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi il consiglio di facoltà, su proposta dei competenti consigli di corso di laurea, stabilisce per ciascun corso di laurea:

a) quali indirizzi, tra quelli previsti nell'art. 19 del presente statuto e quali orientamenti attivare;

b) il piano di studio ufficiale con i relativi indirizzi e orientamenti;

c) nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 22, i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità comuni a tutti i corsi di laurea;

d) nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 23, i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità comuni a tutti i corsi di laurea afferenti al settore industriale;

e) nel rispetto dei vincoli di cui agli articoli 24 e 25, i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità caratterizzanti ciascun corso di laurea;

f) nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 5 della tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, i corsi ufficiali (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le annualità caratterizzanti ciascun indirizzo di ciascun corso di laurea;

g) i corsi ufficiali (monodisciplinari o integrati) caratterizzanti ciascun eventuale orientamento di ciascun corso di laurea.

Il consiglio di facoltà definisce, infine, le annualità rimanenti (monodisciplinari o integrate) a completamento delle ventinove previste per ciascun corso di laurea, unitamente all'utilizzo degli eventuali altri moduli didattici di cui al precedente art. 20.

Per ciascun eventuale corso integrato, il consiglio di facoltà fissa la frazione temporale competente a ciascuna delle discipline che concorrono alla sua formazione.

Per tutte le annualità deliberate viene indicata la collocazione negli anni di corso e, eventualmente, nei semestri, nonché gli eventuali vincoli di propedeuticità.

L'identità di denominazione di insegnamenti impartiti in diversi corsi di laurea o in diversi indirizzi non comporta necessariamente identità di programma, di trattazione o di docente.

Art. 27. — Gli insegnamenti, suddivisi per raggruppamento disciplinare, che possono essere impartiti nella facoltà a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 e inclusi nella tabella *F* del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 sono i seguenti:

A012. Geometria:

1) geometria;

2) geometria e algebra.

A021 Analisi matematica:

1) analisi matematica;

2) metodi matematici per l'ingegneria.

A022 Calcolo delle probabilità:

1) calcolo delle probabilità.

A030 Fisica matematica:

1) fisica matematica;

2) meccanica razionale.

A041. Analisi numerica e matematica applicata:

1) calcolo numerico e programmazione numerica;

2) metodi numerici per l'ingegneria.

A042. Ricerca operativa:

1) ottimizzazione:

2) ricerca operativa.

B011. Fisica generale:

1) fisica (limitatamente a: ingeg

B030. Struttura della materia:

1) struttura della materia.

C060. Chimica:

1) chimica (limitatamente a: ingeg cria).

H011. Idraulica:

1) idraulica:

2) meccanica dei fluidi.

H071. Scienza delle costruzioni:

1) scienza delle costruzioni.

H072. Tecnica delle costruzioni:

1) costruzioni in acciaio;

2) tecnica delle costruzioni.

H110. Disegno:

1) disegno.

H150. Estimo:

1) economia ed estimo industriale.

I030. Fluidodinamica:

1) fluidodinamica.

I042. Macchine e sistemi energetici:

1) conversione dell'energia;

2) dinamica e controllo delle macchine;

3) fluidodinamica delle macchine;

4) macchine;

5) motori a combustione interna;

6) progetto di macchine;

7) turbomacchine;

8) centrali termiche;

9) generatori di vapore;

10) impianti per la cogenerazione ed il risparmio energetico;

11) interazioni fra le macchine e l'ambiente;

12) sistemi propulsivi.

I050. Fisica tecnica:

1) energetica;

2) fisica tecnica;

3) impianti termotecnici;

4) misure e regolazioni termofluidodinamiche;

5) trasmissione del calore;

6) acustica applicata;

7) gestione delle risorse energetiche nel territorio;

8) impianti speciali di climatizzazione;

9) tecnica del controllo ambientale.

I060. Misure meccaniche e termiche:

1) misure e strumentazioni industriali;

2) misure meccaniche, termiche e collaudi.

I070. Meccanica applicata alle macchine:

1) automazione a fluido;

2) diagnostica dei sistemi meccanici;

3) meccanica applicata alle macchine;

4) meccanica dei robot;

5) meccanica delle vibrazioni;

6) meccatronica;

7) progettazione meccanica funzionale;

8) regolazione e controllo dei sistemi meccanici;

9) teoria e tecnica della lubrificazione;

10) tribologia.

I080. Progettazione meccanica e costruzione di macchine:

1) costruzione di azionamenti oleodinamici e pneumatici;

2) costruzione di macchine;

3) elementi costruttivi delle macchine;

4) analisi sperimentale delle tensioni;

5) costruzione di autoveicoli;

6) costruzione di macchine movimento terra.

I090. Disegno industriale:

1) disegno assistito dal calcolatore;

2) disegno di impianti e di sistemi industriali;

3) disegno di macchine.

I100. Tecnologie e sistemi di lavorazione:

1) gestione industriale della qualità;

2) macchine utensili;

3) processi di produzione robotizzati;

4) programmazione e controllo della produzione meccanica;

5) tecnologia meccanica;

6) tecnologie dei materiali non convenzionali;

7) tecnologie generali dei materiali.

I110. Impianti industriali meccanici:

1) gestione degli impianti industriali;

2) gestione della produzione industriale;

3) impianti meccanici;

4) servizi generali di impianto.

I130. Metallurgia:

1) impianti metallurgici;

2) scienza dei metalli.

I140. Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali:

1) chimica applicata;

2) corrosione e protezione dei materiali.

I153. Impianti chimici:

1) combustione;

2) impianti chimici.

I170. Elettrotecnica e tecnologie elettriche:

1) compatibilità elettromagnetica per l'ingegneria industriale;

2) elettromeccanica dei sistemi continui;

3) elettrotecnica;

4) plasmi e fusione termonucleare controllata;
5) principi di ingegneria elettrica;
6) teoria delle reti elettriche;
7) tecnologie elettriche.

I180. Macchine ed azionamenti elettrici:
1) azionamenti elettrici;
2) conversione statica dell'energia elettrica;
3) elettronica industriale di potenza;
4) macchine elettriche;
5) sensori ed attuatori elettrici.

I190. Sistemi elettrici per l'energia:
1) affidabilità dei sistemi elettrici;
2) automazione dei sistemi elettrici per l'energia;
3) impianti di produzione dell'energia elettrica;
4) impianti elettrici;
5) impianti elettrici a media e bassa tensione;
6) pianificazione ed esercizio dei sistemi elettrici per l'energia;
7) sistemi elettrici industriali;
8) sistemi elettrici per i trasporti;
9) sistemi elettrici per l'energia;
10) sistemi elettronici di potenza negli impianti elettrici;
11) tecnica della sicurezza elettrica;
12) tecnica ed economia dell'energia elettrica.

I200. Misure elettriche ed elettroniche:
1) misure di compatibilità elettromagnetica;
2) misure e collaudo di macchine e impianti elettrici;
3) misure elettriche;
4) misure elettroniche;
5) misure per l'automazione e la produzione industriale;
6) misure su sistemi di trasmissione e telemisure.

I210. Elettronica:
1) elettronica applicata;
2) elettronica di potenza;
3) elettronica industriale.

I220. Campi elettromagnetici:
1) campi elettromagnetici;
2) telerilevamento e diagnostica elettromagnetica.

I230. Telecomunicazioni:
1) comunicazioni elettriche;
2) telematica.

I240. Automatica:
1) automazione industriale;
2) controlli automatici;
3) controllo dei processi;
4) elementi di automatica;
5) robotica industriale;
6) teoria dei sistemi.

I250. Sistemi di elaborazione delle informazioni:
1) basi di dati;
2) fondamenti di informatica;
3) informatica industriale;
4) informatica medica;
5) ingegneria della conoscenza e sistemi esperti;
6) sistemi di elaborazione.

I261. Bioingegneria elettronica:
1) bioelettronica.

I262. Bioingegneria meccanica:
1) biomacchine;
2) biomeccanica.

I270. Ingegneria economico-gestionale:
1) economia applicata all'ingegneria;
2) economia ed organizzazione aziendale.

N140. Materie giuridiche (ingegneria, architettura,...):
1) disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cassino, addì 31 ottobre 1989

Il pro-rettore

90A0951

UNIVERSITÀ DI SIENA

DECRETO RETTORALE 13 dicembre 1989.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare il primo comma dell'art. 16;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademicche di questa Università con la quale veniva chiesto l'istituzione della scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 19 ottobre 1989, per l'istituzione della scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti in premessa indicati, e ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'ultimo articolo del titolo X dello statuto dell'Università degli studi di Siena, relativo alle scuole di specializzazione della facoltà di medicina e chirurgia, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi all'istituzione della scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Scuola di specializzazione
in gastroenterologia ed endoscopia digestiva

Art. 486. — È istituita la scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva presso l'Università degli studi di Siena.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze gastroenterologiche professionali relative ai settori informativi seguenti:

scienze di base e ricerche applicate nelle malattie dell'apparato digerente

clinica e terapia delle malattie dell'apparato digerente;

diagnostica funzionale e di laboratorio;

diagnostica endoscopica e radiologica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Art. 487. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di trentadue specializzandi.

Art. 488. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 489. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 490. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) scienze di base;

b) morfologia e fisiopatologia gastroenterologica;

c) diagnostica;

d) clinica e terapia;

e) scienze relazionali.

Art. 491. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Scienze di base:

informatica;
epidemiologia e biostatistica;
genetica medica;
scienze dell'alimentazione;
farmacologia.

b) Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica:

anatomia clinica;
fisiopatologia clinica;
patologia clinica.

c) Diagnostica:

radiologia;
medicina nucleare;
ecografia;
endoscopia digestiva;
anatomia ed istologia patologica;
semeiotica funzionale.

d) Clinica e terapia:

medicina interna;
malattie dell'apparato digerente;
malattie dell'apparato digerente dell'età pediatrica;
terapia gastroenterologica;
elementi di chirurgia digestiva.

e) Scienze relazionali:

psicologia medica e psicosomatica:
igiene del territorio.

Art. 492. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze di base (ore 220):

informatica	ore	30
epidemiologia e biostatistica	»	30
genetica medica	»	50
scienze dell'alimentazione	»	60
farmacologia	»	50

Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica (ore 120):

anatomia clinica	»	30
patologia clinica	»	30
fisiopatologia clinica	»	60

Clinica e terapia (ore 60):

malattie dell'apparato digerente	»	50
terapia gastroenterologica	»	10

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Morfologia e fisiopatologia gastroenterologica (ore 90):

anatomia clinica	ore	30
patologia clinica	»	30
fisiopatologia clinica	»	30

Diagnostica (ore 210):

radiologia	»	40
ecografia	»	20
endoscopia	»	80
anatomia ed istologia patologica	»	30
semeiotica funzionale	»	40

Clinica e terapia (ore 100):

malattie dell'apparato digerente	»	50
terapia gastroenterologica	»	10
medicina interna	»	40

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Diagnostica (ore 230):

radiologia	ore	40
medicina nucleare	»	20
ecografia	»	30
endoscopia digestiva	»	100
anatomia ed istologia patologica	»	40

Clinica e terapia (ore 170):

malattie dell'apparato digerente	ore	80
terapia gastroenterologica	»	20
medicina interna	»	70

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno:

Diagnostica (ore 100):

endoscopia digestiva	ore	100

Clinica e terapia (ore 240):

malattie dell'apparato digerente	»	70
terapia gastroenterologica	»	30
malattie dell'apparato digerente dell'età pediatrica	»	50
elementi di chirurgia digestiva	»	50
medicina interna	»	40

Scienze relazionali (ore 60):

psicologia medica e psicosomatica	»	30
igiene del territorio	»	30

Monte ore elettivo: ore 400.

Art. 493. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori e laboratori:

reparti di medicina interna, gastroentorologica, pediatrica, chirurgia apparato digerente;
laboratorio e prove funzionali;
endoscopia ed ecografia;
ambulatorio.

La frequenza nelle diverse aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Siena, addì 13 dicembre 1989

Il rettore: BERLINGUER

90A0965

UNIVERSITÀ DI TORINO

DECRETO RETTORALE 28 dicembre 1989.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dal consiglio della facoltà di medicina veterinaria;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli da 569 a 578, relativi alla scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici, sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli da 579 a 586, relativi alla scuola di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale, sono soppressi.

Art. 3.

Dopo l'art. 568 e con lo spostamento della numerazione successiva sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento delle scuole sopraelencate.

Scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

Art. 569. — È istituita la scuola di specializzazione in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici presso l'Università di Torino.

La scuola ha lo scopo di approfondire e qualificare la preparazione teorico-pratica dei laureati in medicina veterinaria nel campo del controllo, condizionamento e recupero riproduttivo del patrimonio zootecnico, constatata la rilevante funzione economica e sociale rappresentata dall'incremento e dal miglioramento di tale importante risorsa nazionale.

La scuola si prefigge inoltre l'aggiornamento sulle più recenti tecnologie biologiche specifiche, in continua evoluzione e ormai definite nei risvolti applicativi con risultati di notevole interesse gestionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici.

Art. 570. — La scuola ha la durata di tre anni. Ciascun anno di corso prevede almeno duecentocinquanta ore di insegnamento e duecentocinquanta ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture e alle attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantacinque specializzandi.

Art. 571. — Ai sensi della normativa generale, concorrono al funzionamento della scuola la facoltà di medicina veterinaria, e il dipartimento di patologia animale dell'Università di Torino.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 572. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi di laurea in medicina veterinaria, che abbiano conseguito l'abilitazione all'esercizio della libera professione.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università straniere che sia equipollente, ai sensi dell'art. 336 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti nel comma precedente

Art. 573. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

morfologia ed anatomia topografica degli apparati genitali maschile e femminile;

fisiologia ed endocrinologia delle funzioni sessuali e riproduttive femminili;

patologia ostetrico-ginecologica;

andrologia e andropatologia;

legislazione veterinaria nazionale e comunitaria,

ed inoltre un corso opzionale.

2° Anno:

genetica e miglioramento animale;

malattie infettive ed infestive in diretta attinenza con le funzioni sessuali e riproduttive;

anatomia patologica degli apparati genito-urinari;

accertamenti e diagnostica di laboratorio,

ed inoltre due corsi opzionali.

3° Anno:

clinica e terapia ostetrico-ginecologica;

basi scientifiche, metodologia e tecnica della inseminazione artificiale e dei trapianti ovulo-embrionali;

nozioni di alimentazione in relazione alle varie fasi della riproduzione;

tecnologia degli allevamenti,

ed inoltre due corsi opzionali.

I corsi opzionali saranno definiti per ogni singola sede dagli organi accademici in base alle esigenze ed alle peculiari competenze della sede stessa.

Art. 574. — All'inizio di ciascun corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola la scelta dei corsi opzionali che dovranno costituire orientamento all'interno della specializzazione, l'attività sperimentale di laboratorio che sarà svolto sotto la guida di un relatore nominato dal consiglio della scuola.

Ai fini della frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche, il consiglio della scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività attinente alla specializzazione, svolta all'esterno in laboratori universitari o extra-universitari.

Art. 575. — L'Università, su proposta del consiglio della scuola, stabilisce convenzioni con enti pubblici o privati con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extra-universitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli specializzandi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162.

Scuola di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale

Art. 576. — È istituita la scuola di specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale presso l'Università di Torino.

La scuola ha lo scopo di dare ai laureati, mediante corsi teorici, esercitazioni pratiche e di laboratorio, una specifica preparazione nel settore della ispezione e della vigilanza sanitaria degli alimenti di origine animale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in ispezione degli alimenti di origine animale.

Art. 577. — La scuola ha la durata di tre anni. Ciascun anno di corso prevede almeno duecentocinquanta ore di insegnamento e duecentocinquanta ore di attività pratiche guidate.

In base alle attrezzature disponibili e alle strutture, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venticinque per ciascun anno di corso per un totale di settantacinque specializzandi.

Art. 578. — Ai sensi della normativa generale, concorrono al funzionamento della scuola la facoltà di medicina veterinaria, e il dipartimento di produzioni animali, ispezione ed igiene veterinaria.

Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 579. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati dei corsi di laurea in medicina veterinaria, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso università straniere che sia equipollente ai sensi dell'art. 336 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti nel comma precedente.

Art. 580. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

anatomia;

fisiopatologia;

approvvigionamento e conservazione degli alimenti di origine animale;

anatomia patologica;

elementi di diritto pubblico e di diritto veterinario,

ed inoltre un corso opzionale.

2° Anno:

biochimica e tossicologia degli alimenti di origine animale;

malattie infettive ed infestive;

metodologia clinica applicata agli animali da macello e produttori di latte;

microbiologia alimentare e diagnostica di laboratorio;

legislazione sanitaria sulle sostanze alimentari,

ed inoltre un corso opzionale.

3° Anno:

ispezione sanitaria delle carni fresche degli animali da macello e della selvaggina;

vigilanza della lavorazione e ispezione sanitaria dei prodotti dell'industria delle conserve di origine animale;

ispezione e controllo sanitario dei prodotti della pesca;

ispezione del latte e prodotti derivati e delle uova,

ed inoltre due corsi opzionali.

I corsi opzionali saranno definiti per ogni singola sede dagli organi accademici in base alle esigenze ed alle peculiari competenze della sede stessa.

Art. 581. — All'inizio di ciascun corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola la scelta dei corsi opzionali, che dovranno costituire orientamento all'interno della specializzazione, l'attività sperimentale di laboratorio che sarà svolta sotto la guida di un relatore nominato dal consiglio della scuola.

Ai fini della frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche, il consiglio della scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività, attinente alla specializzazione, svolta all'esterno in laboratori universitari o extra-universitari.

Art. 582. — L'Università, su proposta del consiglio della scuola, stabilisce convenzioni con enti pubblici o privati con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extra-universitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli specializzandi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, addì 28 dicembre 1989

Il rettore: DIANZANI

90A1001

UNIVERSITA DI PADOVA

DECRETO RETTORALE 10 gennaio 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 16 marzo 1989;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Padova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 16 marzo 1989, concernente il riordinamento del corso di laurea in scienze forestali è rettificato nel modo seguente:

a) nell'art. 182, nell'elenco delle discipline comuni a tutti gli indirizzi l'asterisco indicato accanto alla denominazione dell'insegnamento n. 24: tecnologia del legno ed utilizzazioni forestali, viene soppresso; nel medesimo elenco viene indicato un asterisco accanto alla denominazione dell'insegnamento n. 9 chimica organica (semestrale);

b) nell'art. 182, nell'elenco delle discipline del corso di laurea in scienze forestali, alla lettera *c)*, terza e quarta riga, gli insegnamenti di «chimica generale ed inorganica» e di «chimica organica» sono soppressi e sostituiti dall'insegnamento di «chimica».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Padova, addì 10 gennaio 1990

Il rettore: BONSEMBIANTE

90A0964

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 21 febbraio 1990, n. 6.

Accordo tra la CEE e l'U.R.S.S. sullo scambio dei prodotti tessili. Limiti quantitativi stabiliti per l'anno 1990.

In data 11 dicembre 1989 è stato concluso a Bruxelles un accordo — recepito con decisione del Consiglio CEE del 18 dicembre 1989, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità europea n. L 397 del 30 dicembre 1989 — con validità triennale, tra la CEE e l'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche sul commercio dei prodotti tessili rientranti nelle categorie A.M.F. dalla 1 alla 123 (v. regolamento CEE n. 4136/86 del 22 dicembre 1986, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità europea n. L 387 del 31 dicembre 1986, modificato con regolamento CEE n. 768/88 del 2 febbraio 1988, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità europea n. L 84 del 29 marzo 1988).

Conformemente a quanto stabilito con l'accordo in parola, applicabile dal 1° gennaio 1990:

si riportano, nell'allegato alla presente circolare, i limiti quantitativi, da gestire con il sistema del «duplice controllo», stabiliti per alcune delle categorie, oggetto dell'accordo stesso, per l'anno in corso;

si precisa che i prodotti delle categorie da 1 a 123 non rientranti fra quelle sottoposte a limite quantitativo, di cui all'ellegato alla presente circolare, vengono liberalizzati e, pertanto, sono importabili per diretta concessione delle dogane a partire dal 1° gennaio 1990.

Le ditte interessate all'ottenimento dell'autorizzazione all'importazione dei prodotti di cui all'allegato devono presentare istanza sugli appositi moduli di «autorizzazione di importazione» reperibili presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale Import-Esport - Divisione III - Viale America n. 342 - 00144 Roma EUR, unendo alla stessa il certificato di esportazione (Export Licence) rilasciato dalle competenti autorità sovietiche, in originale.

Si fa obbligo alle ditte che avranno ottenuto le autorizzazioni di importazione di restituire a questo Ministero l'esemplare n. 2 dell'autorizzazione con l'annotazione sul retro — da parte della dogana competente — dell'utilizzo parziale o totale ovvero del mancato utilizzo, entro trenta giorni dall'utilizzo o dalla scadenza dell'autorizzazione.

Il decreto ministeriale del 12 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 1989, concernente il regime di importazione dai Paesi a commercio di Stato per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1990, per la parte relativa all'importazione dei prodotti tessili originari dell'U.R.S.S. resta in vigore limitatamente all'importazione dei prodotti tessili che risultino spediti entro il 31 dicembre 1989.

È in corso di emanazione il nuovo decreto ministeriale relativo al regime di importazione delle merci, che modificherà il decreto ministeriale n. 589 del 24 dicembre 1987, con il quale il regime per i prodotti tessili originari dell'U.R.S.S. risulterà conforme a quanto disposto con la presente circolare.

Il Ministro: RUGGIERO

ALLEGATO

Cat. AMF	Denominazione sintetica del prodotto		Quota 1990
1	Filati di cotone non preparati per la vendita al minuto	T.	285
2	Tessuti di cotone, diversi da quelli a punto di garza, ricci del tipo spugna, passamaneria, velluti, felpe, tessuti di ciniglia, tulli e tessuti a maglie annodate	T.	1.427
	di cui per i tessuti diversi dai greggi ed imbianchiti non più di	T.	333
3	Tessuti di fibre tessili sintetiche in fiocco diversi da nastri, velluti, felpe, tessuti ricci (compresi i tessuti ricci del tipo spugna) e tessuti di ciniglia	T.	243
4	Camicie, camicette, T-shirts, magliette a collo alto (esclusi quelli di lana o di peli fini) camiciole e articoli affini, a maglia	M.P.	385
5	Maglie, pullovers, twinsets, giubbetti e giacche (esclusi quelli tagliati e cuciti) giacche a vento e giubbotti con o senza cappuccio e simili, a maglia	M.P.	317
6	Calzoncini, shorts e pantaloni in tessuto per uomo e ragazzo e pantaloni in tessuto per donna e ragazza	M.P.	297
7	Camicie, camicette e bluse per donna e ragazza, anche a maglia, di lana, di cotone, di fibre tessili sintetiche e artificiali	M.P.	148
8	Camicie e camicette, escluse quelle a maglia, per uomo e ragazzo	M.P.	351
9	Tessuti di cotone ricci del tipo spugna: biancheria da toletta o da cucina, esclusa quella a maglia, riccia del tipo spugna di cotone	T.	188
12	Calze mutande (collants, calze, sottocalze, calzini, proteggi-calze o manufatti simili a maglia, diversi da quelli per bambini piccoli (bebes) comprese le calze per varici, esclusi i prodotti della categoria 70	M.P.	945
13	Mutande, mutandine e slip per uomo e ragazzo, nonché per donna e ragazza, a maglia, di lana, di cotone o di fibre sintetiche o artificiali	M.P.	945
15	Cappotti, soprabiti, mantelli e simili, e giacche, tessuti, per donna o per ragazza, di lana, di cotone o di fibre sintetiche o artificiali (esclusi gli eskimo della cat. 21)	M.P.	135
16	Vestiti, completi e insiemi, esclusi quelli a maglia, per uomo e per ragazzo di lana, di cotone o fibre sintetiche o artificiali, esclusi quelli da sci	M.P.	108
20	Biancheria da letto	T.	260
21	Eschimo, giacche a vento e giubbotti con o senza cappuccio e simili, esclusi quelli a maglia, di lana, di cotone, o di fibre sintetiche o artificiali	M.P.	162

Cat. AMF	Denominazione sintetica del prodotto		Quota 1990
22	Filati di fibre tessili sintetiche in fiocco, non preparati per la vendita al minuto	T.	270
23	Filati di fibre tessili artificiali in fiocco, non preparati per la vendita al minuto	T.	203
24	Camicie da notte, pigiami, accappatoi da bagno, vesti da camera e manufatti simili a maglia per uomo e per ragazzo e camicie da notte, pigiami, vestaglie, accappatoi da bagno, vesti da camera e manufatti simili, a maglia, per donna e per ragazza	M.P.	243
26/27	Abiti interi per donna e ragazza, di lana, cotone, ecc. e gonne, comprese le gonne pantaloni per donna e per ragazza	M.P.	243
29	Abiti a giacca, completi e insiemi, esclusi quelli a maglia, per donna o per ragazza di lana, di cotone, ecc. esclusi quelli da sci	M.P.	67
33	Tessuti di filati di filamenti sintetici	T.	256
36	Tessuti di fibre artificiali continue diversi da quelli per pneumatici della cat. 114	T.	165
37	Tessuti di fibre tessili artificiali in fiocco	T.	275
39	Biancheria da tavola, da toletta, da servizio e da cucina	T.	121
50	Tessuti di lana o di peli fini	T.	60
67	Accessori di abbigliamento diversi da quelli per bambini piccoli, a maglia; biancheria di qualsiasi tipo, a maglia; tende, tendine, tende avvolgibili, mantovane, bordi da letto e altri manufatti per l'arredamento, a maglia; ecc.	T.	121
73	Tute sportive a maglia	M.P.	108
74	Abiti a giacca, completi e insiemi a maglia per donna o per ragazza di lana, di cotone, ecc. esclusi quelli da sci	M.P.	135
83	Cappotti, giacche di vario tipo e altri indumenti comprese le tute e gli insiemi da sci a maglia esclusi gli indumenti delle cat. 4, 5, 7, 13, 24, 26, 27, 28, 68, 69, 72, 73, 74, 75	T.	74
90	Spago, corde e funi, anche intrecciati di fibre sintetiche	T.	189
115	Filati di lino o di ramié	T.	74
117	Tessuti di lino o di ramié	T.	83
118	Biancheria da letto, da tavola o da toletta o da servizio o da cucina di lino o di ramié, esclusa quella a maglia	T.	38

T. = Tonnellate
M.P. = Migliaia di pezzi

90A0952

CIRCOLARE 21 febbraio 1990, n. 7.

Accordo tra la CEE e l'U.R.S.S. sullo scambio dei prodotti tessili per gli anni 1990, 1991 e 1992. Norme di esecuzione delle clausole che prevedono facilitazioni di approvvigionamento per le industrie comunitarie.

L'accordo tessile tra la CEE e l'U.R.S.S., concluso a Bruxelles in data 11 dicembre 1989, recepito con decisione del Consiglio CEE del 18 dicembre 1989, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità europea n. L 397 del 30 dicembre 1989, prevede delle facilitazioni di approvvigionamento per le industrie tessili produttrici e trasformatrici comunitarie.

L'art. 2 dell'accordo stabilisce che l'U.R.S.S. si impegna a riservare alle predette industrie il 25% dei limiti quantitativi fissati annualmente per le categorie 1, 2, 2A e 3 per un periodo dal 1° febbraio al 20 marzo ed un altro 25% degli stessi limiti quantitativi relativi alle citate categorie per un periodo dal 1° settembre al 15 ottobre di ciascun anno di validità dell'accordo in parola.

Trascorsi i termini indicati, le quantità di riserva non utilizzate saranno rese disponibili da parte delle autorità sovietiche per tutti gli operatori indistintamente.

L'art. 12 dell'accordo prevede, inoltre, che l'U.R.S.S. si impegni a prendere in favorevole considerazione le richieste delle industrie tessili comunitarie produttrici e trasformatrici per quanto concerne la fornitura di materie prime tessili (cotone, seta greggia, peli fini di animali: angora e cachemire).

Ai soli fini di facilitare l'applicazione di tali disposizioni, la CEE sottoporrà alle competenti autorità sovietiche, prima della fine di ogni anno, una lista delle imprese interessate a beneficiare della riserva dei predetti quantitativi relativi alle categorie indicate, ovvero alla fornitura delle materie prime tessili sopracitate.

Onde poter provvedere alla tempestiva segnalazione, nel senso sopraindicato, le ditte interessate che si trovino nella condizione di aziende trasformatrici e produttrici nel settore tessile, dovranno far pervenire per il 1990 entro e non oltre il 10 marzo 1990 e per gli anni successivi entro il 31 ottobre dell'anno precedente, una domanda in carta intestata (dalla quale risultino: l'indirizzo completo e gli eventuali numeri di Telex Fax) per l'inserimento negli elenchi che verranno poi trasmessi — tramite la CEE — alle competenti autorità sovietiche, specificando, ove possibile, il quantitativo di prodotti, che per ciascuna categoria e per ciascun periodo, le ditte sono interessate ad importare.

Per l'anno in corso, quale primo anno di applicazione dell'accordo tessile, la notifica della CEE sarà effettuata entro i primi giorni del prossimo mese di aprile.

Al riguardo farà fede la data risultante dal timbro a calendario apposto all'atto dell'arrivo della stessa al Ministero. La domanda dovrà essere indirizzata al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale delle importazioni e delle esportazioni - Divisione III - Viale America n. 342 - 00144 Roma EUR e corredata da un certificato in originale della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura presso la quale l'impresa richiedente è iscritta, da cui risulti che la stessa opera nel settore tessile come impresa produttrice-trasformatrice. Le imprese che saranno incluse nella lista dovranno poi mettersi in contatto diretto con gli organismi sovietici competenti entro i due periodi dell'anno sovrariportati.

Il Ministro: RUGGIERO

90A0953

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricostituzione del collegio dei revisori della Società italiana autori ed editori, per il quinquennio 1990-1994

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 febbraio 1990 è stato ricostituito il collegio dei revisori della Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.), per il quinquennio 1990-1994.

90A0967

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompensa al merito civile

Con decreto 6 agosto 1988 il Presidene della Repubblica ha disposto il conferimento della medaglia di bronzo al merito civile al sig. Massimiliano Calderan, con la seguente motivazione: «Avendo scorto in mare il corpo di una donna che non dava segni di vita, non esitava ad accorrere in suo soccorso. Raggiunta la sventurata, la caricava su una barca, provvedendo poi a rianimarla con appropriata tecnica. Splendido esempio di nobile altruismo e di non comune ardimento». — Bibione, 30 agosto 1985.

90A0968

Conferimento di attestati di pubblica benemerenza al valor civile

Il Ministro dell'interno, con decreto ministeriale 29 marzo 1989, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito i seguenti attestati di pubblica benemerenza al valor civile per le azioni coraggiose sottoindicate:

1) Al finanziere Roberto Forlini, il 27 luglio 1988 in Ponte Tresa (Varese). — Richiamato da invocazioni d'aiuto, non esitava a porsi all'inseguimento di un malvivente armato che aveva perpetrato una rapina ai danni della sede dell'Automobile club. Raggiuntolo, riusciva a disarmarlo e ad assicurarlo alla giustizia.

2) Al secondo capo Np/Ms Mario Clementini, il 24 aprile 1988 in Bertinoro (Forlì). — Con coraggioso e tempestivo intervento bloccava un malvivente mentre tentava di compiere un furto, assicurandolo alla giustizia. Collaborava, poi, all'indentificazione dei complici.

3) All'appuntato guardia di finanza Angelo Tomese, il 21 aprile 1988 in Napoli. — Libero dal servizio, con coraggio e decisione si poneva all'inseguimento di un malvivente armato che, dopo essersi impossessato del portafoglio di un passante, si era dato alla fuga. Raggiuntolo, riusciva a disarmarlo e ad assicurarlo alla giustizia.

4) Al signor Salvatore Vinci Longo, il 20 aprile 1988 in S. Caterina Villarmosa. — Coraggiosamente si introduceva in un appartamento nel quale si era sviluppato un incendio per soccorrere un uomo rimasto prigioniero tra le fiamme.

5) Al maresciallo maggiore dei vigili urbani Giordano Bertoni, il 6 aprile 1988 in Faenza (Ravenna). — Senza esitazione e con sprezzo del pericolo si poneva, unitamente a sottoposto, all'inseguimento di quattro malviventi che avevano tentato una rapina ai danni di un ufficio postale, contribuendo alla loro cattura.

6) Al vigile urbano Tiziano Caputo, il 6 aprile 1988 in Faenza (Ravenna). — Senza esitazione e con sprezzo del pericolo si poneva, unitamente a proprio superiore, all'inseguimento di quattro malviventi che avevano tentato una rapina ai danni di un ufficio postale, contribuendo alla loro cattura.

7) All'appuntato dei carabinieri Giuseppe Pavia, e
8) Al carabiniere Michele Ribechi, il 27 marzo 1988 in Borgo Valsugana. — Nel corso di servizio preventivo, unitamente ad altro militare, con grande tempismo ed elevato spirito umanitario estraeva, da un'autovettura avvolta dal fumo un automobilista esanime e lo rianimava con la respirazione artificiale, salvandolo così da sicura morte.

9) Al signor Vincenzo D'Angelo, il 22 febbraio 1988 in Caldonazzo. — Esponendo coscientemente la propria vita, non esitava a correre in aiuto di una persona prigioniera tra le fiamme, salvandola così da sicura morte.

10) Al brigadiere di mare guardia di finanza Antonio Carboni, il 24 settembre 1987 in Messina. — Libero dal servizio, interveniva tempestivamente per trarre fuori dall'abitacolo di una vettura in fiamme due bambine e per domare poi l'incendio con l'ausilio di un estintore.

11) Al signor Fabrizio Zani, il 25 agosto 1987 in Ravenna. — Richiamato da invocazioni d'aiuto, si tuffava in mare per soccorrere un uomo in procinto di annegare e, nonostante le avverse condizioni meteomarine, lo traeva in salvo.

12) Al signor Stefano Alesi, il 18 agosto 1988 in Fano. Richiamato da invocazioni di aiuto, non esitava a tuffarsi in mare in soccorso di un uomo anziano che, colto da malore, era in procinto di annegare. Raggiuntolo riusciva a trarlo in salvo a riva.

13) Al signor Pasquale Marro, il 2 maggio 1987 in Puglianello (Benevento). — Richiamato da invocazioni di aiuto, non esitava a calarsi in un pozzo per portare ad un bambino precipitatovi mentre giocava. Raggiuntolo riusciva a trarlo in salvo.

14) Al carabiniere Manlio Amadori, e
15) Al carabiniere Vito Malpede, il 21 febbraio 1987 in Cerveteri. — Con grave rischio personale si introduceva in abitazione invasa dalle fiamme e riusciva, unitamente ad altro militare, a portare all'esterno una bombola di gas liquido surriscaldata, scongiurando così più gravi conseguenze.

16) Al capo squadra dei vigili del fuoco Roberto Manna, il 18 gennaio 1987 in Rovigo. — Con coraggioso e tempestivo intervento, si tuffava nelle gelide acque di un canale per soccorrere una donna gettatavisi a scopo suicida. Raggiuntala, riusciva a trarla in salvo a riva.

17) All'ing. dei vigili del fuoco Tolomeo Litterio, e
18) Al geom. dei vigili de fuoco Paolo Bianco, il 23 luglio 1986 in Roma. — Unitamente ad altro ufficiale, coordinava, con grande professionalità ed abnegazione, le operazioni di soccorso in favore delle persone rimaste coinvolte nel crollo di uno stabile.

19) V.C.R. VV.F. Renzo Ferri,
20) C.S. VV.F. Dino Pecce,
21) C.S. VV.F. Piero Andreuccioli,
22) C.S. VV.F. Antonio Tamagnoli,
23) C.S. VV.F. Bruno Moretti,
24) V.F. Domenico Romani,
25) V.F. Giorgio Nucera,
26) V.F. Antonio Rinaldi,
27) V.C.R. VV.F. Aldo Antonelli,
28) C.S. VV.F. Renzo Di Cesare, e
29) V.F. Carlo Cocco, il 23 luglio 1986 in Roma. — Con perizia non comune ed eccezionale senso del dovere, si prodigava, unitamente ad altri colleghi, nelle operazioni di soccorso in favore delle persone rimaste coinvolte nel crollo di uno stabile.

30) All'appuntato della guardia di finanza Gianmario Bastiani, il 1° gennaio 1981 in Borgo Valsugana (Trento). — Con pronta determinazione e sprezzo del pericolo, s'introduceva in un appartamento saturo di gas, riuscendo a salvare un'anziana signora, ormai priva di sensi.

90A0969

MINISTERO DELLA SANITÀ

Preparazioni e confezioni di specialità medicinali che non possono essere più prodotte e immesse in commercio a seguito di modifiche autorizzate dal Ministero

Nell'elenco sotto riportato sono indicate confezioni e preparazioni di specialità medicinali per le quali il Ministero della sanità ha autorizzato modifiche. I prodotti modificati non possono più essere preparati e immessi in commercio. Le scorte degli stessi non possono essere più vendute, con la decorrenza appresso specificata:

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili, e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Furacin Idromix, uso veterinario - Eaton Laboratories - Norwich - New York (U.S.A.) rappresentata in Italia da Dott. Formenti S.p.a. (ora Dott. Formenti S.p.a.)	1 bustina g 10 polvere uso orale, reg. n. 15054	1 bustina g 10 polvere uso orale, n. di reg. immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-8-1989
Leucomicina, uso veterinario - Bayer Italia S.p.a. (ora Inst. Bayer de Terapeutica Experimental S.A. di Viladecans Spagna rappresentata in Italia da Bayer Italia S.p.a.)	Flacone ml 30 di soluzione iniettabile al 20%, reg. n. 21070	Flacone ml 30 di soluzione iniettabile al 20%, n. di reg. immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-8-1989
Derinase Plus, Bioindustria farmaceutici S.p.a.	20 confetti gastroresistenti, codice 022413013	20 confetti gastroresistenti con variazione eccipienti (eliminazione di amido, variazione quantitativa di saccarosio, aggiunta di talco, gomma lacca, gomma arabica, E 104, E 132, E 171, E 110, polivinilpirrolidone, cera d'api, cera carnauba e indicazione acetoftalato di cellulosa), codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
Flunetol, Farmila Farmaceutici S.p.a.	Flacone contagocce ml 5 di collirio codice 023345010	Flacone contagocce ml 5 di collirio con variazione di eccipienti (aggiunta di sodio fosfato monobasico e sodio fosfato bibasico), codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
Rilaten, Laboratori Guidotti S.p.a.	6 fiale ml 2 mg 20, codice 023598030	6 fiale ml 2 mg 20 con variazione di eccipienti (variazione di citrato di sodio e sodio cloruro), codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
Acril, Pietro Isnardi e C. S.p.a.	1 tubo g 50 gel al 10%, codice 023359159	1 tubo g 50 gel al 10% con variazione di eccipienti (eliminazione di acido acrilico polimerizzato a basso peso molecolare e trietanolamina, aggiunta carbossimetilcellulosa sodica), codice 023359185	1° gennaio 1990	21-8-1989
Trimax, Maggioni Winthrop S.p.a.	30 compresse codice 022974016	30 compresse, codice 022974042	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	21-8-1989
	50 compresse, codice 022974028	50 compresse, codice 022974054	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	
	60 compresse, codice 022974030	60 compresse, codice 022974067 - Assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Chymoral 100 tipo forte, Rorer S.p.a. (ora Rorer S.A. Lavellois Perret - Francia, rappresentata in Italia da Rorer S.p.a.	24 confetti gastroresistenti, codice 018545032	24 confetti gastroresistenti, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-8-1989
Cantan, Cassella Med italiana S.p.a.	10 compresse mg 200, codice 006243012	10 capsule mg 200 codice 006243036	1° aprile 1990	21-8-1989
	50 compresse mg 200, codice 006243024	50 capsule mg 200, codice 006243048 con modifica di forma farmaceutica e conseguente modifica di eccipienti	1° aprile 1990	
Poliplacen, Farmigea S.p.a. . .	10 fiale mg 0,3, codice 009129014	10 fiale mg. 0,3, codice 009129053	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	21-8-1989
	6 ovuli vaginali mg 1,65, codice 009129026	6 ovuli vaginali mg 1,65, codice 009129065	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	12 ovuli vaginali mg 1,65, codice 009129038	12 ovuli vaginali mg 1,65, codice 009129077	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	«5» 6 ovuli vaginali mg 5, codice 009129040	«5» 6 ovuli vaginali mg 5, codice 009129089 con denominazione modificata in «Polides»	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
Idrocortin, Istituto farmaco-biologico Malesci S.p.a.	1 fiala liof. mg 100 + 1 fiala solv. ml 2, codice 026800019	1 fiala liof. mg 100 + 1 fiala solv. ml 2, codice 026800033	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	21-8-1989
	1 flac. liof. mg 500 + 1 fiala solv. ml 5, codice 026800021	1 flac. liof. mg 500 + 1 fiala solv. ml 5, codice 026800045 con denominazione modificata in «Rapicort»	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
Lisil, Farmaceutici Lenza S.r.l.	Flacone ml 150 sciroppo al 5% per adulti, codice 024990018	Flacone ml 150 sciroppo al 5% per adulti, codice 024990069	1° aprile 1990	21-8-1989
	Flacone ml 150 sciroppo al 5% per bambini, codice 024990020	Flacone ml 150 sciroppo al 5% per bambini, codice 02499071 con variazione di eccipienti (eliminazione succo naturale di banana e cartamo polvere, aggiunta essenza di banana e di alcool esilico, variazione quantitativa sodio p-idrossibenzoato di metile e di propile e saccarosio)	1° aprile 1990	
Propine, Allergan S.p.a. - Divisione Allergan Lux	Flacone ml 3 collirio, codice 025252014	Flacone ml 3 collirio, codice 025252038	1° dicembre 1989 (a seguito di proroga)	21-8-1989
	Flacone ml 10 collirio, codice 025252026	Flacone ml 10 collirio, codice 025252040 con variazione di eccipienti (variazione quantitativa di benzalconio cloruro, sodio edetato e sodio cloruro, eliminazione di sodio metabisolfito. mannite ed acido cloridrico)	1° dicembre 1989 (a seguito di proroga)	
Flar, Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti	20 capsule, codice 012438038	20 capsule, codice 012438053	Immediata (trattandosi di assegnazione di qualifica di farmaco di automedicazione)	21-8-1989
	20 bustine g 1 polvere uso pediatrico, codice 012438040	20 bustine g 1 polvere uso pediatrico, codice 012438065 con variazione di composizione (eliminazione di tiamina mononitrato, riboflavina, piridossina, cianocobalamina, sodio pantotenato, inositolo ed acido folico) e di eccipienti (variazione quantitativa di lattosio e talco per le capsule e saccarosio per la polvere) Assegnazione qualifica farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione di qualifica di farmaco di automedicazione)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Questran, Bristol italiana (Sud) S.p.a.	12 bustine g 4 di polvere per sospensione orale, codice 023014018	12 bustine g 4 di polvere per sospensione orale, codice immutato con variazione eccipienti (eliminazione gomma arabica, polisorbato 80 e saccarosio, variazione quantitativa di Kelcoloid, acido citrico anidro ed aroma imitazione d'arancia aggiunta di Xantam Gum, Aspartane, biossido di silicio ed E 104)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
Uman Cry Octa V.I., Farma Biagini Fattore VIII Antiemofilico Umano (A.H.F.) a virus inattivati - Farma Biagini S.p.a.	1 flaconcino liof. U.I. 500 + 1 fiala ml 20 di solv. con set infusionale e.v., codice 023308075	1 flaconcino liof. U.I. 500 + 1 fiala ml 10 di solv con set infusionale e.v., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
	1 flaconcino liof. U.I. 250 + 1 fiala ml 10 di solv. con set infusionale e.v., codice 023308087	1 flaconcino liof. U.I. 250 + 1 fiala ml 5 di solv. con set infusionale e.v., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	1 flaconcino liof. U.I. 100 + 1 fiala ml 5 di solv. con set infusionale e.v. codice 023308099	1 flaconcino liof. U.I. 100 + 1 fiala ml 5 di solv. con set infusionale e.v., codice immutato con variazione di eccipienti (eliminazione di lisina, variazione quantitativa di sodio citrato tribasico, sodio cloruro, glicina e calcio cloruro) e riduzione del solvente per il flacone da U.I. 500 e da U.I. 250	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Emoclot Octa V.I., Fattore VIII Antiemofilico Umano (A.H.F.) Aima Derivati S.p.a.	Flacone liof. U.I. 100 + f. solv. ml 5 e.v., codice 023564091	Flacone liof. U.I. 100 + f. solv. ml 5 e.v., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
	Flacone liof. U.I. 250 + f. solv. ml 10 e.v., codice 023564103	Flacone liof. U.I. 250 + f. solv. ml 5 e.v., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	Flacone liof. U.I. 500 + f. solv. ml 20 e.v., codice 023564115	Flacone liof. U.I. 500 + f. solv. ml 10 e.v., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	Flacone liof. U.I. 1000 + f. solv. ml. 30 e.v., codice 023564127	Flacone liof. U.I. 1000 + f. solv. ml 10 e.v., codice immutato con variazione di eccipienti (eliminazione di lisina, variazione quantitativa di sodio citrato tribasico, sodio cloruro e calcio cloruro) e riduzione del solvente per flac. da U.I. 250, da U.I. 500 e da U.I. 1000	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Digestozim, Guidotti S.p.a.	30 capsule, codice 022851036	30 capsule, codice 022851051	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica farmaco di automedicazione)	21-8-1989
	50 capsule, codice 022851048	50 capsule, codice 022851063, Assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica farmaco di automedicazione)	
Anabasi, Pierrel Hospital S.p.a. (ora Zilliken e Co. S.a.s.)	24 compresse, codice 021270018	24 compresse, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-8-1989
	5 fiale liof. g 1000 + 5 fiale solv. ml 2 i.m., codice 021270020	5 fiale liof. g 1000 + 5 fiale solv ml 2 i.m., codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Kaminax, Biotekfarma S.r.l.	1 flacone 100 mg/2 ml, codice 024459012	1 flacone 100 mg/2 ml, codice 024459063	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	21-8-1989
	5 flaconi 100 mg/2 ml, codice 024459024	5 flaconi 100 mg/2 ml, codice 024459075	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	1 flacone 250 mg/2 ml, codice 024459036	1 flacone 250 mg/2 ml, codice 024459087	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	1 flacone 500 mg/2 ml, codice 024459048	1 flacone 500 mg/2 ml, codice 024459099	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	1 flacone 100 mg/4 ml, codice 024459051	1 flacone 100 mg/4 ml, codice 024459101 con denominazione modificata in «Amicasil»	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
Actilax, Sigma Pharmaceuticals Pty - Ltd di Clayton Victoria - Svizzera, rappresentata in Italia da Aziende chimiche riunite Angelini Francesco ACRAF S.p.a. (ora Polifarm AG di Lucerna Svizzera rappresentata in Italia da Giuliani S.p.a.)	12 biscotti lassativi dosabili, codice 026862021	12 biscotti lassativi dosabili, codice immutato, con denominazione modificata in «Biscotti lassativi Giuliani»	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	21-8-1989
Bros, Fidia S.p.a.	10 fiale mg 50 ml 2 i.m./e.v./fleboclisi, codice 025207034	1 fiala mg 50 ml 2 i.m./e.v./fleboclisi, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
	1 flacone monodose mg 250 ml 10 i.m./e.v./fleboclisi, codice 025207046	1 flacone monodose mg 250 ml 10 i.m./e.v./fleboclisi, codice immutato con variazione di eccipienti (sostituzione dell'eccipiente lipidico con lecitina)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Senofor, Sinax S.r.l.	5 fiale mg 50 ml 2 i.m./e.v./fleboclisi, codice 025963048	5 fiale mg 50 ml 2 i.m./e.v./fleboclisi, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-8-1989
	10 fiale mg 50 ml 2 i.m./e.v./fleboclisi, codice 025963051	10 fiale mg 50 ml 2 i.m./e.v./fleboclisi, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	1 flaconcino mg 250/ml 10 i.m./e.v./fleboclisi, codice 025963063	1 flaconcino mg 250 ml 10 i.m./e.v./fleboclisi, codice immutato con variazione di eccipienti (sostituzione dell'eccipiente lipidico con lecitina)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Erbaval, Farmitalia Carlo Erba S.r.l.	Flacone ml 125 di sciroppo, codice 018471019	Flacone ml 125 di sciroppo, codice 018471021, revoca qualifica farmaco di automedicazione	Non indicata (in quanto anche le vecchie confezioni sono sottoposte a vendita dietro presentazione di ricetta medica)	21-8-1989
Metamucil, Midy S.p.a. (ora Richardson G.m.b.H. R.F.T. rappresentata in Italia da Vick International S.p.a).	Flacone g 200 polvere, codice 024399014	Flacone g 200 polvere, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	14-9-1989
	Flacone g 400 polvere, codice 024399026	Flacone g 400 polvere, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	15 bustine polvere istant mix, codice 024399038	15 bustine polvere istant mix, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	30 bustine polvere istant mix, codice 024399040	30 bustine polvere istant mix, codice immutato con variazione di eccipienti (variazione glucosio ed eliminazione di tutti gli altri eccipienti per la polvere e variazione di aroma di limone, saccarina sodica e bicarbonato di sodio per polvere istant mix)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Kir Richter, Gruppo Lepetit S.p.a.	1 flacone per fleboclisi da ml 73 U.I. 500.000, codice 022884100	1 flacone per fleboclisi da ml 73 U.I. 500.000, codice immutato, riduzione da ml 117 a ml 73 delle capacità del flacone	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	22-9-1989
Engerix B; Smith Kline Biologicals - Belgio - Rappresentata in Italia da Smith Kline e French S.p.a.	1 flacone monodose ml 1/mcg 20 i.m. con siringa, codice 0266530216	1 flacone monodose ml 1/mcg 20 i.m. con siringa, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	22-9-1989
	1 flacone monodose ml 1/mcg 20 i.m., codice 026653028	1 flacone monodose ml 1/mcg 20 i.m., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	10 flaconi monodose ml 1/mcg 20 i.m. con siringhe, codice 026653030	10 flaconi monodose ml 1/mcg 20 i.m. con siringhe, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	25 flaconi monodose ml 1/mcg 20 i.m. con siringhe, codice 026653042	25 flaconi monodose ml 1/mcg 20 i.m. codice immutato con variazione di eccipienti (aggiunta sodio fosfato bibasico biidrato, sodio fosfato monobasico biidrato ed eliminazione del tiometanolo)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Brexin, Chiesi farmaceutici S.p.a.	20 compresse divisibili mg 20, codice 026446017	20 compresse divisibili mg 20, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	22-9-1989
	20 bustine bipartite mg 20 di granulato, codice 026446031	20 bustine bipartite mg 20 di granulato, codice immutato con variazione di eccipienti (aggiunta di crospovidone e variazione quantitativa di silice precipitata e magnesio stearato per le compresse eliminazione saccarina, aggiunta aspartame e variazione quantitativa di aroma di agrumi per il granulato)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Cicladol, Master Pharma S.r.l.	20 compresse divisibili mg 20, codice 025447019	20 compresse divisibili mg 20, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	22-9-1989
	20 bustine bipartite mg 20 granulare, codice 026447033	20 bustine bipartite mg 20 granulare, codice immutato con variazione di eccipienti (aggiunta di crospovidone e variazione quantitativa di silice precipitata e magnesio stearato per le compresse eliminazione saccarina, aggiunta aspartame e variazione quantitativa di aroma di agrumi per il granulato)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Biozol, Bioindustria farmaceutici S.p.a.	7 capsule mg 50, codice 027269012	7 capsule mg 50, codice 027269048	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	22-9-1989
	2 capsule mg 150, codice 027269024	2 capsule mg 150, codice 027269051	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	1 flac. soluzione perfusionale mg 100/ml 50, codice 027269036	1 flacone soluzione perfusionale mg 100/ml 50, codice 027269063 con denominazione modificata in «Biozolene»	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Tonalgina, Industria chimica biologica I.C.B. (ora AFOM Laboratorio farmacogeno S.r.l.)	1 flac. ml 120 di linimento	1 flac. ml 120 di linimento, codice 001076013 con variazione di composizione (sostituzione di olio essenziale di giusquiamo g 0,33/100 con giusquiamo estratto fluido allo 0,5% di alcaloidi totali espressi in josciamina g 0,33/100)	1-1-1990	9-10-1989
Urtosal, Lifepharma S.r.l. . . .	20 compresse mg 500, codice 006203018	20 compresse mg 500, codice 006203020 assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica farmaco di automedicazione)	9-10-1989
Suralgan, Poli Industria chimica S.p.a.	30 bustine granulato mg 300, codice 025996087	30 bustine granulato mg 300, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	9-10-1989
	30 bustine granulato mg 200, codice 025996099	30 bustine granulato mg 200, codice immutato, con variazione di eccipienti (variazione quantitativa di mannite, saccarosio, saccarina sodica, ammonio glicirrizinato e aroma menta, aggiunta di copolimeri, di esteri acrilici e metacrilici, etilcellulosa e silice precipitata per ambedue le preparazioni ed inoltre, per il granulato mg 200, variazione quantitativa di sodio diottilsolfosuccinato e sodio cloruro)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Zedolac, Maggioni Winthrop S.p.a.	20 confetti mg 200, codice 026659033	20 confetti mg 200, codice immutato con variazione di eccipienti (eliminazione saccarosio, cellulosa microgranulare, etilcellulosa, diotilftalato, gomma lacca, ossido di ferro, polietilenglicole, biossido di titanio; talco aggiunta di opadry red tipo YS-1719 e opadry clear YS-1-7006)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	9-10-1989
Epargen, Teofarma S.r.l. . . .	24 capsule, codice 012136134	24 capsule, codice 012136180	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	9-10-1989
	flac. sciroppo ml 150, codice 012136166	flac. sciroppo ml 150, codice 012136192	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
	10 flac. orali ml 10, codice 012136178	10 flac. orali ml 10, codice 012136204 con denominazione modificata in «Efargen»	Non indicata (trattandosi di modifica di denominazione)	
Influviurs SB, Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti	1 fiala ml 0,5, codice 026968014	1 fiala ml 0,5, codice 026968038	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 fiala siringa ml 0.5, codice 026968026	1 fiala siringa ml 0,5, codice 026968040 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Influvirus, Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti	1 fiala ml 0,5, codice 012934081	1 fiala ml 0,5, codice 012934117 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shangai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
Inflexal, Berna Istituto sieroterapico e vaccinogeno Berna di Berna (Svizzera) rappresentata in Italia Istituto sieroterapico Berna S.r.l.	1 flacone ml 0,5, codice 012836060	1 flacone ml 0,5, codice 012836084	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 flacone siringa ml 0,5, codice 012836072	1 flacone siringa ml 0,5, codice 012836096 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Biaflu Zonale S.U., Farma Biagini S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 026896011	1 fiala ml 0,5, codice 026896035	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 fiala siringa ml 0,5, codice 026896023	1 fiala siringa ml 0,5, codice 026896047 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Vaxigrip, Institut Merieux di Lione - Francia, rappresentata in Italia da Istituto Merieux Italia S.p.A.	1 fiala ml 0,5, codice 026032033	1 fiala ml 0,5, codice 026032045 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
Biaflu, Farma Biagini S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 026245023	1 fiala ml 0,5, codice 026245035 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
Isiflu Zonale S.U., Istituto sierovaccinogeno italiano - I.S.I. S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 026897013	1 fiala ml 0,5, codice 026897037	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 fiala siringa ml 0,5, codice 026897025	1 fiala siringa ml 0,5, codice 026897049 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Isiflu Zonale, Istituto sierovaccinogeno italiano - I.S.I. S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 001181041	1 fiala ml 0,5, codice 001181054 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Influvac Duphar, Duphar B.V. Weesp - Olanda, rappresentata in Italia da Unione Chimica Medicamenti Difme S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 022145080	1 fiala ml 0,5, codice 022145104	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 siringa ml 0,5, codice 022145092	1 siringa ml 0,5, codice 022145116 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Mutagrip, Pasteur Vaccins Francia, rappresentata in Italia da Istituto Merieux Italia S.p.a.	1 fiala siringa ml 0,5, codice 027278011	1 fiala siringa ml 0,5, codice 027278023 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore 6/86 (H1N1) mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
Begrivac, Istituto Behring S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 022143073	1 fiala ml 0,5, codice 022143097	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 flacone multidose ml 10, codice 022143085	1 flacone multidose ml 10, codice 022143109 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Singapore (H1N1) 6/86 mcg 15, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 15, B/Yamagata 16/88 mcg 10 per ogni dose da ml 0,5)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Influpozzi Zonale, Istituto vaccinogeno Pozzi - I.V.P. S.p.a.	1 fiala ml 1, codice 008646046	1 fiala ml 1, codice 008646059 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Taiwan 1/86 mcg 10, I/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
Influpozzi Subunità, Istituto vaccinogeno Pozzi - I.V.P. S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 025984055	1 fiala ml 0,5, codice 025984079	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 fiala siringa ml 0,5, codice 025984067	1 fiala siringa ml 0,5, codice 025984081 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Taiwan 1/86 mcg 10, I/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Agrippal, Sclavo S.p.a.	1 fiala ml 0,5, codice 012875074	1 fiala ml 0,5, codice 012875098	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 siringa ml 0,5, codice 012875086	1 siringa ml 0,5, codice 012875100 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Taiwan 1/86 mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Agrippal"*S1*, Sclavo S.p.a. . . .	1 fiala ml 0,5, codice 026405050	1 fiala ml 0,5, codice 026405074	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	1 siringa ml 0,5, codice 026405062	1 siringa ml 0,5, codice 026405086 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Taiwan 1/86 mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Miniflu, Ismunit - Istituto immunologico italiano S.r.l.	1 fiala ml 1, codice 026491035	1 fiala ml 1, codice 026491050	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	10 fiale ml 1, codice 026491047	10 fiale ml 1, codice 026491062 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Taiwan 1/86 mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Influmix, Ismunit - Istituto immunologico italiano S.r.l.	1 fiala ml 1, codice 023414079	1 fiala ml 1, codice 023414093	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	12-10-1989
	10 fiale ml 1, codice 023414081	10 fiale ml 1, codice 023414105 con modifica di composizione (utilizzazione dei seguenti ceppi: A/Taiwan 1/86 mcg 10, A/Shanghai 11/87 (H3N2) mcg 10, B/Yamagata 16/88 mcg 10)	Immediata (non essendo la relativa composizione adeguata alla nuova campagna vaccinale)	
Clavulin, Alfa Wassermann S.p.a. (ora Farmitalia Carlo Erba S.r.l.)	1 flac. ml 100 sospensione pediatrica mg 312,5/ml 5, codice 026138014	1 flac. ml 100 sospensione pediatrica mg 312,5/ml 5, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-10-1989
	12 bustine granulato mg 312,5, codice 026138026	12 bustine granulato mg 312,5, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
	12 compresse solubili mg 625, codice 026138038	12 compresse solubili mg 625, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
	12 compresse rivestite g 1, codice 026138040	12 compresse rivestite g 1, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	12 compresse solubili mg 312,5, codice 026138053	12 compresse solubili mg 312,5, codice immutato con variazione di eccipienti (variazione quantitativa di idrossipropilmetilcellulosa e titanio biossido, eliminazione glicole propilenico, etilcellulosa, aggiunta di polietilenglicole 4000 e 6000) per compresse rivestite da g 1	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
Prenatal, Cyanamid Italia S.p.a.	30 compresse, codice 022885026	30 compresse, codice 022885040 con variazione di composizione (sostituzione di pantotenolo con calcio pantotenato e d-α-tocofenil-succinato con d-l-α-tocoferilacetato). Assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione di qualifica di farmaco di automedicazione)	21-10-1989

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Liometacen, Chiesi farmaceutici S.p.a.	Mite - 6 fiale + 6 fiale solv., codice 022559013	Mite - 6 fiale + 6 fiale solv., codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-10-1989
	6 fiale + 6 fiale solv., codice 022559037	6 fiale + 6 fiale solv., codice immutato, con variazione di eccipienti (sostituzione del fosfato bisodico con fosfato bisodico diidrato, variazione quantitativa di fosfato monopotassico e N-metil glucammina)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Pentrexyl, Bristol Italia Sud S.p.a.	BB sosp ml 10 al 10%, codice 022399051	BB sosp ml 10 al 10%, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-10-1989
	BB sosp ml 60 al 2,5%, codice 022399063	BB sosp ml 60 al 2,5%, codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
	BB sosp ml 60 al 5%, codice 022399075	BB sosp ml 60 al 5%, codice immutato, con variazione di eccipienti (variazione quantitativa saccarosio, eliminazione del colorante rosso - FD e C red n. 40)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Ascorbeta, L. Manetti H. Roberts e C. S.p.a.	10 bustine di granulare g 10/g 1, codice 018427068	10 bustine di granulare g 10/g 1, codice immutato con variazione di eccipienti (eliminazione di giallo tartrazina (E102), variazione quantitativa di saccarosio)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-10-1989
Fluaton, Allergan S.p.a. Divisione Allergan Lux	tubo g 5 pomata oftalmica codice 023503016	tubo g 5 pomata oftalmica, codice immutato con variazione di eccipienti (variazione quantitativa di clorbutanolo)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-10-1989
Amaro medicinale Giuliani, Giuliani S.p.a.	3 confetti, codice 002427058	6 confetti, codice 002427250	Immediata (trattandosi di variazione di confezione)	21-10-1989
	36 confetti, codice 002427072	20 confetti, codice 002427262 con variazione di confezione (da 3 e 36 confetti a 6 e 20 confetti)	Immediata (trattandosi di variazione di confezione)	
Lentostamin, Laboratorio farmaceutico SIT Specialità igienico terapeutico S.p.a.	20 capsule ad azione protratta, codice 015583014	20 capsule ad azione protratta, codice 015583026 (assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	21-10-1989
Prontovet iniettabile, U.V. Pitman Moore S.p.a.	flac t.p. ml 30, reg. n. 24182	flac t.p. mg 30, n.ro di reg. immutato	Non indicata (trattandosi di prodotto per uso veterinario)	21-10-1989
	flac t.p. ml 90, reg. n. 24182	flac t.p. mg 90, n.ro di reg. immutato, con variazione di eccipienti (sostituzione di tioglicerolo con sodio formaldeide solfossilato)	Non indicata (trattandosi di prodotto per uso veterinario)	
Broncovanil, Scharper S.p.a. . .	flac ml 120, sciroppo, codice 011816028	flac ml 120, sciroppo codice 071816067	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	21-10-1989
	flac ml 200, sciroppo, codice 011816030	flac ml 200, sciroppo codice 011816079 assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	
Olio di mandorle dolci, Farmitalia Carlo Erba S.r.l.	1 flac g 25 (dose semplice), codice 001929013	1 flac g 25 (dose semplice), codice 001929037	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	21-10-1989
	1 flac g 50 (dose doppia), codice 001929025	1 flac g 50 (dose doppia), codice 001929049 assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	

Specialità medicinale e azienda titolare	Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice	Confezioni modificate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice	Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati	Data del decreto di modifica
Etinilestradiolo Pabyrn, Samil S.p.a. (ora AMSA S.r.l.)	25 compresse mg 0,01, codice 009830011	25 compresse mg 0,01, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-10-1989
	25 compresse mg 0,05, codice 009830023	25 compresse mg 0,05, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
	25 compresse mg 0,1, codice 009830035	25 compresse mg 0,1, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
	25 compresse mg 1, codice 009830047	25 compresse mg 1, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
Gastrosed, Samil S.p.a. (ora AMSA S.r.l.)	50 compresse mg 25, codice 024982023	50 compresse mg 25, codice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	21-10-1989
	50 compresse mg 50, codice 024982047	50 compresse mg 50, códice immutato	Non indicata (trattandosi di trasferimento di autorizzazione)	
Vincamidol, Magis farmaceutici S.p.a.	30 capsule mg 30 «Retard», codice 023731110	30 capsule mg 30 «Retard», codice immutato	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	21-10-1989
	50 capsule mg. 30 «Retard», codice 023731122	50 capsule mg 30 «Retard», codice immutato con variazione di eccipienti (eliminazione di biossido di titanio, aggiunta di E 127, E 132, variazione quantitativa di gelatina purissima)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	
Critichol, Aziende chimiche riunite Angelini Francesco A-CRAF S.p.a.	flacone ml 120 sciroppo, codice 020603015	flacone ml 120 sciroppo, codice 020603041	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	21-10-1989
	40 confetti, codice 020603039	20 confetti, codice 020603054 assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione, variazione di confezione (da 40 a 20 confetti) e variazione di composizione e di eccipienti	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	
Citroepatina, Roussel Maestretti S.p.a.	tubo g 150 granulare effervescenti, codice 015806019	tubo g 150 granulare effervescenti, codice 015806021, assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	30-10-1989
Meclocil, Esseti S.a.s. Laboratorio chimico farmacobiologico di A. Jevoli e C.	«Polvere» contenitore g 20 polvere aspersoria, codice 023596051	«Polvere» contenitore g 30 polvere aspersoria, codice 027525017	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	31-10-1989
	«Antiacne» tubo g 30 di crema dermatologica al 2%, codice 023596063	tubo g 50 crema dermatologica al 2%, codice 027525017, con denominazione modificata in «Novacnyl», registrazione prodotto a sé stante, assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione variazione confezione (da g 20 a g 30 per la polvere e da g 30 a g 50 per la crema) e di eccipienti	Immediata (trattandosi di assegnazione qualifica di farmaco di automedicazione)	
Zalig, Pierrel S.p.a.	12 bustine granulare mg 200, codice 026317038	12 bustine granulare mg 200, codice immutato con variazione di eccipienti (aggiunta saccarosio, amido di mais, sodio carbossimetilcellulosa, glicirrizinato monoammonico, polisorbato 80, aromatizzante)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	31-10-1989
Tauxolo, IBI Sud S.p.a.	20 bustine di polvere mg 15, codice 025311034	20 bustine di polvere mg 15, codice immutato, con variazione di eccipienti (variazione quantitativa aroma di arancio e di saccarosio)	Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta	31-10-1989

90A0904

MINISTERO DEL TESORO

N. 38

Corso dei cambi del 22 febbraio 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1237,900	1237,900	1237,95	1237,900	1237,90	1237,90	1237,930	1237,900	1237,900	1237,90
E.C.U.	1513,550	1513,550	1513,50	1513,550	1513,550	1513,550	1513,450	1513,550	1513,550	1513,55
Marco tedesco	739,700	739,700	740 —	739,700	739,700	739,700	739,610	739,700	739,700	739,70
Franco francese	218,260	218,260	218,60	218,260	218,260	218,260	218,250	218,260	218,260	218,26
Lira sterlina	2118,250	2118,250	2122 —	2118,250	2118,250	2118,250	2118,250	2118,250	2118,250	2118,25
Fiorino olandese	656,550	656,550	656,75	656,550	656,550	656,550	656,550	656,550	656,550	656,55
Franco belga	35,503	35,503	35,52	35,503	35,503	35,503	35,504	35,503	35,503	35,50
Peseta spagnola	11,458	11,458	11,50	11,458	11,458	11,458	11,463	11,458	11,458	11,45
Corona danese	192,180	192,180	192 —	192,180	192,180	192,180	192,190	192,180	192,180	192,18
Lira irlandese	1964,900	1964,900	1965 —	1964,900	1964,900	1964,90	1965 —	1964,900	1964,900	—
Dracma greca	7,828	7,828	7,82	7,828	7,828	7,828	7,829	7,828	7,828	—
Escudo portoghese	8,406	8,406	8,41	8,406	8,406	8,406	8,408	8,406	8,406	8,40
Dollaro canadese	1035,600	1035,600	1036 —	1035,600	1035,60	1035,60	1035,800	1035,600	1035,600	1035,60
Yen giapponese	8,510	8,510	8,51	8,510	8,510	8,510	8,515	8,510	8,510	8,51
Franco svizzero	837,850	837,850	838,25	837,850	837,850	837,85	838,200	837,850	837,850	837,85
Scellino austriaco	105,020	105,020	105,05	105,020	105,020	105,020	105,003	105,020	105,020	105,02
Corona norvegese	191,700	191,700	191,95	191,700	191,700	191,70	191,750	191,700	191,700	191,70
Corona svedese	203,100	203,100	203,25	203,100	203,100	203,100	203,150	203,100	203,100	203,10
Marco finlandese	315,250	315,250	314,50	315,250	315,250	315,250	314,700	315,250	315,250	—
Dollaro australiano	947 —	947 —	947 —	947 —	947 —	947 —	947,400	947 —	947 —	947 —

Media dei titoli del 22 febbraio 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	70,700
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	101,125
» 9% » » 1976-91	99,700
» 10% » » 1977-92	98,175
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	92,700
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	91,600
» » » 22- 6-1987/91	91,350
» » » 18- 3-1987/94	74,450
» » » 21- 4-1987/94	74,525
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	92,550
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	98,200
» » » 13,25% 18- 4-1987/92	101,525
» » » 10% 18- 4-1987/92	95,500
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	94,475
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	90,975
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	99,075
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	90,475
Certificati di credito del Tesoro 8,50% 18- 9-1987/93	90,275
» » » TR 2,5% 1983/93	85,975
» » » Ind. 15- 7-1985/90	100,200
» » » » 16- 8-1985/90	100,275
» » » » 18- 9-1985/90	100,075
» » » » 18-10-1985/90	99,950
» » » » 1-11-1983/90	100,800
» » » » 18-11-1985/90	99,975
» » » » 1-12-1983/90	100,975
» » » » 18-12-1985/90	100,200
» » » » 1- 1-1984/91	100,875
» » » » 17- 1-1986/91	100,275
» » » » 1- 2-1984/91	101,175
» » » » 18- 2-1986/91	100,275
» » » » 1- 3-1984/91	100,700
» » » » 18- 3-1986/91	100,100

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1984/91	100,450
» » » »	1- 5-1984/91	100,475
» » » »	1- 6-1984/91	100,675
» » » »	1- 7-1984/91	100,525
» » » »	1- 8-1984/91	100,525
» » » »	1- 9-1984/91	100,400
» » » »	1-10-1984/91	100,225
» » » »	1-11-1984/91	100,325
» » » »	1-12-1984/91	100,125
» » » »	1- 1-1985/92	100,375
» » » »	1- 2-1985/92	100,075
» » » »	18- 4-1986/92	99,100
» » » »	19- 5-1986/92	98,200
» » » »	20- 7-1987/92	98,525
» » » »	19- 8-1987/92	98,900
» » » »	1-11-1987/92	98 —
» » » »	1-12-1987/92	98,075
» » » »	1- 1-1988/93	97,650
» » » »	1- 2-1988/93	97,600
» » » »	1- 3-1988/93	97,475
» » » »	1- 4-1988/93	97,250
» » » »	1- 5-1988/93	98,100
» » » »	1- 6-1988/93	98,700
» » » »	18- 6-1986/93	96,550
» » » »	1- 7-1988/93	98,775
» » » »	17- 7-1986/93	96,525
» » » »	1- 8-1988/93	98,850
» » » »	19- 8-1986/93	96,075
» » » »	1- 9-1988/93	98,050
» » » »	18- 9-1986/93	95,950
» » » »	1-10-1988/93	97,850
» » » »	20-10-1986/93	96,050
» » » »	1-11-1988/93	98,075
» » » »	18-11-1986/93	96,825
» » » »	19-12-1986/93	97 —
» » » »	1- 1-1989/94	97,850
» » » »	1- 2-1989/94	97,875
» » » »	1- 3-1989/94	97,675
» » » »	15- 3-1989/94	97,025
» » » »	1- 4-1989/94	97,125
» » » »	1-10-1987/94	97,500
» » » »	1- 2-1985/95	98,475
» » » »	1- 3-1985/95	94,625
» » » »	1- 4-1985/95	93,950
» » » »	1- 5-1985/95	93,900
» » » »	1- 6-1985/95	94,275
» » » »	1- 7-1985/95	95,450
» » » »	1- 8-1985/95	94,475
» » » »	1- 9-1985/95	94,325
» » » »	1-10-1985/95	95,100
» » » »	1-11-1985/95	95,225
» » » »	1-12-1985/95	95,650
» » » »	1- 1-1986/96	95,975
» » » »	1- 1-1986/96 II	98,500
» » » »	1- 2-1986/96	96,325
» » » »	1- 3-1986/96	95,725
» » » »	1- 4-1986/96	94,300
» » » »	1- 5-1986/96	91,150
» » » »	1- 6-1986/96	94,750
» » » »	1- 7-1986/96	94,850
» » » »	1- 8-1986/96	94,075
» » » »	1- 9-1986/96	93,950
» » » »	1-10-1986/96	93 —
» » » »	1-11-1986/96	93,100
» » » »	1-12-1986/96	93,725
» » » »	1- 1-1987/97	93,575
» » » »	1- 2-1987/97	93,450
» » » »	18- 2-1987/97	93 —
» » » »	1- 3-1987/97	92,650
» » » »	1- 4-1987/97	92,850
» » » »	1- 5-1987/97	93 —
» » » »	1- 6-1987/97	93,200
» » » »	1- 7-1987/97	93 —
» » » »	1- 8-1987/97	92,775
» » » »	1- 9-1987/97	95,850

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol	9,15%	1- 3-1990	99,850
» » »	10,50%	1- 3-1990	99,800
» » »	12,50%	1- 3-1990	100 —
» » »	10,50%	15- 3-1990	99,675
» » »	9,15%	1- 4-1990	99,575
» » »	10,50%	1- 4-1990	99,575
» » »	12,00%	1- 4-1990	100 —
» » »	10,50%	15- 4-1990	99,500
» » »	9,15%	1- 5-1990	99,300
» » »	10,50%	1- 5-1990 Q	99,725
» » »	10,50%	1- 5-1990 B	99,425
» » »	10,50%	18- 5-1990	99,525
» » »	9,15%	1- 6-1990	99,275
» » »	10,00%	1- 6-1990	99,600
» » »	10,50%	16- 6-1990	99,725
» » »	9,50%	1- 7-1990	99,600
» » »	10,50%	1- 7-1990	99,525
» » »	11,00%	1- 7-1990	99,275
» » »	9,50%	1- 8-1990	99,600
» » »	10,50%	1- 8-1990	99,500
» » »	11,00%	1- 8-1990	99,225
» » »	9,25%	1- 9-1990	98,975
» » »	11,25%	1- 9-1990	99,150
» » »	11,50%	1- 9-1990	99,175
» » »	9,25%	1-10-1990	98,300
» » »	11,50%	1-10-1990	99,225
» » »	11,50%	1-10-1990 B	99,150
» » »	9,25%	1-11-1990	98,125
» » »	9,25%	1-12-1990	98,150
» » »	12,50%	1- 3-1991	101,400
» » »	11,50%	1-11-1991	97,200
» » »	11,50%	1-12-1991	97 —
» » »	9,25%	1- 1-1992	94,125
» » »	9,25%	1- 2-1992	94,275
» » »	11,00%	1- 2-1992	95,700
» » »	9,15%	1- 3-1992	94,025
» » »	12,50%	1- 3-1992	97,800
» » »	9,15%	1- 4-1992	93,500
» » »	11,00%	1- 4-1992	95,150
» » »	12,50%	1- 4-1992	97,725
» » »	12,50%	18- 4-1992	97,525
» » »	9,15%	1- 5-1992	93,675
» » »	11,00%	1- 5-1992	95,050
» » »	12,50%	1- 5-1992	97,650
» » »	12,50%	17- 5-1992	97,700
» » »	9,15%	1- 6-1992	94,050
» » »	10,50%	1- 7-1992	97,550
» » »	11,50%	1- 7-1992	96 —
» » »	11,50%	1- 8-1992	95,625
» » »	12,50%	1- 9-1992	97,550
» » »	12,50%	1-10-1992	97,275
» » »	12,50%	1- 2-1993	97,750
» » »	12,50%	1- 7-1993	96,450
» » »	12,50%	1- 8-1993	95,775
» » »	12,50%	1-11-1993	96,550
» » »	12,50%	17-11-1993	96,350
» » »	12,50%	1- 1-1994	96,600

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U	20-10-1983/90	11,50%	100,025
» » » »	16- 7-1984/91	11,25%	100,625
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	85,450
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	93,075
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	92,325
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	93,125
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	101,600
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	98,725
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	98,825
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	96,850
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	92,975
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	94,225
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	93,550
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,075
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	95,950
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	90,700
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	89.500
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	93,950
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	92,775
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	96,050

Il contabile del portafoglio dello Stato MAROLDA

90M22020

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Costituzione della Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie

Con decreto ministeriale 4 luglio 1989, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1989, è stata costituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale la Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie, ai sensi dell'art. 2 della legge 30 dicembre 1986, n. 943.

Essa è presieduta dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale ed è composta da sei rappresentanti delle associazioni di lavoratori extracomunitari; da quattro rappresentanti delle confederazioni sindacali nazionali dei lavoratori; da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro dei diversi settori economici; da un rappresentante dei Ministeri della pubblica istruzione, dell'interno, degli affari esteri e delle finanze; da due rappresentanti delle regioni; da un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani e da uno delle province italiane; da tre rappresentanti delle associazioni che operano nel campo dell'assistenza all'immigrazione.

Per ogni membro effettivo della Consulta è stato nominato un supplente.

È componente di diritto della Consulta il dirigente del servizio per i problemi dei lavoratori immigrati extracomunitari di cui all'art. 3 della legge 30 dicembre 1986, n. 943.

90A0971

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 22 gennaio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro «Masscredit - Società cooperativa mutua assicuratrice e crediti a responsabilità limitate», con sede in Napoli, costituita per rogito Fusco in data 24 marzo 1981, rep. 94503, reg. soc. 2843, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «Folies - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli, costituita per rogito Luigi Mauro in data 21 novembre 1985, rep. 10583, reg. soc. 734, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Ospedalieri Casa n. 13 a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Paladini in data 27 febbraio 1981, rep. 2361, reg. soc. 1612, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Achille Grandi a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Incoronato in data 30 giugno 1972, rep. 34931, reg. soc. 957, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «La Familiare a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Rungi in data 28 settembre 1981, rep. 17028, reg. soc. 3505, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «La Mimosa a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Laurenza in data 12 dicembre 1972, rep. 22751, reg. soc. 143, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «La San Vitaliano a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Iazzetti in data 25 settembre 1972, rep. 59934, reg. soc. 827, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «C.E.Di.Ca. - Cooperativa Econome Dietiste Campane - Soc. coop. a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Finoja Sanseverino in data 12 novembre 1984, rep. 31192, reg. soc. 413, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «Generazione 2000 - Soc. coop. a r.l.», con sede in Afragola (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 23 luglio 1985, rep. 41196, reg. soc. 5301, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Iniziativa - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Afragola (Napoli), costituita per rogito Chiari in data 30 marzo 1977, rep. 81913, reg. soc. 847/77, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «Gulliver - Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Bacoli (Napoli), costituita per rogito Carannante in data 12 marzo 1985, rep. 9707, reg. soc. 3505/85, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Alfa - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Bacoli (Napoli), costituita per rogito Trinchillo in data 9 maggio 1975, rep. 65496, reg. soc. 855, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Cassiopea - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Brusciano (Napoli), costituita per rogito Ciaccia in data 18 marzo 1983, rep. 319472, reg. soc. 1696, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «I.R.E.C. - Parco Romano a r.l.», con sede in Cercola (Napoli), costituita per rogito Trinchillo in data 19 dicembre 1975, rep. 66501, reg. soc. 207, tribunale di Napoli;

società cooperativa agricola «Sant'Arcangelo a r.l.», con sede in Caivano (Napoli), costituita per rogito Olivieri in data 5 febbraio 1980, rep. 11119, reg. soc. 1032/80, tribunale di Napoli;

società cooperativa di trasporto «C.T.C. - Cooperativa Trasporti Caivanesi a r.l.», con sede in Caivano (Napoli), costituita per rogito Parisio in data 4 ottobre 1981, rep. 57952, reg. soc. 3660, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «Impianti Sud a r.l.», con sede in Casavatore (Napoli), costituita per rogito Fusco in data 16 giugno 1983, rep. 99121, reg. ssoc. 4575, tribunale di Napoli;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Casoriana - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Casoria (Napoli), costituita per rogito Garzone in data 12 novembre 1981, rep. 282627, reg. soc. 555, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Concretezza - Soc coop. a r.l.», con sede in Casoria (Napoli), costituita per rogito D'Anna in data 11 febbraio 1986, rep. 10433, reg. soc. 2575, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Cristina « Soc. coop. a r.l.», con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito Varcaccio Garofalo in data 24 settembre 1973, rep. 1565, reg. soc. 183, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Madonna di Pozzano - Soc. coop a r.l.», con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito D'Orsi in data 1° ottobre 1974, rep. 56527, reg. soc. 2154, tribunale di Napoli;

società cooperativa edilizia «Iris Brunella - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 24 maggio 1979, rep. 255053, reg. soc. 1975, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Ilenia - Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Narciso in data 13 febbraio 1986, rep. 20500, reg. soc. 3979, tribunale di Brindisi:

società cooperativa di produzione e lavoro «Onda Verde - Società cooperativa a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Narciso in data 29 maggio 1984, rep. 17502, reg. soc. 3224, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Marte - Società cooperativa a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Narciso in data 24 ottobre 1985, rep. 19997, reg. soc. 3838, tribunale di Brindisi;

società cooperativa edilizia «Nuova Speranza - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 26 aprile 1963, rep. 80491, reg. soc. 539, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di consumo «La salute - Società cooperativa a r.l. per servizi termali e turismo», con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 24 febbraio 1982, rep. 268558, reg. soc. 2626, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Vimar Services - Società cooperativa a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Narciso in data 23 luglio 1985, rep. 19614, reg. soc. 3757, tribunale di Brindisi,

società cooperativa edilizia «Valeria Bionda - Società cooperativa a r.l. edilizia popolare economica», con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 8 luglio 1980, rep. 260282, reg. soc. 2223, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Futura 84 - Società cooperativa a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Travaglini in data 30 aprile 1984, rep. 94315, reg. soc. 3205, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzine e lavoro «Andromeda - Società cooperativa a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Narciso in data 11 novembre 1985, rep. 20064, reg. soc. 3850, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Pulitur - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Brindisi, costituita per rogito Colucci in data 27 marzo 1985, rep. 129256, reg. soc. 3619, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Teleradio Urania, Brindisi - Società cooperativa a r.l.», in breve «T.R.U. - Brindisi», con sede in Brindisi, costituita per rogito Scorsonelli in data 18 marzo 1981, rep. 263782, reg. soc. 2375, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Panda'84 - Società cooperativa a r.l.», con sede in Brindisi, costituita per rogito Narciso in data 14 settembre 1984, rep. 17951, reg. soc. 3300, tribunale di Brindisi;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Bolzano a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 19 agosto 1974, rep. 149832, reg. soc. 3725, tribunale di Lecce;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Luciana a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 4 dicembre 1963 rep. 35876, reg. soc. 2458, tribunale di Lecce;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Zachera '77 a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 27 gennaio 1977, rep. 157501, reg. soc. 5161, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa di produzione e lavoro Aldo Moro» a responsabilità limitata, con sede in Lecce, costituita per rogito Colucci in data 1° ottobre 1984, rep. 127683, reg. soc. 8326, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Rudiac - Società cooperativa a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Resta in data 6 aprile 1985, rep 74514, reg. soc. 8615, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Progetto Sud Società cooperativa a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Ventura in data 10 novembre 1983, rep. 82889, reg. soc. 7336, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Maritain - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 30 ottobre 1984, rep. 77479, reg. soc. 8222, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione lavoro «Il Triangolo - Società cooperativa a responsabilità limitata», n sede in Lecce, costituita per rogito Perrone in data 17 aprile 1985, rep. 4754, reg. soc. 8658, tribunale di Lecce.

società cooperativa «Edilizia Alfa Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Buonerba in data 10 settembre 1979, rep. 80031, reg. soc. 5203, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro Solemare - Società cooperativa a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 7 febbraio 1985, rep. 192677, reg. soc. 8506, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Acquacoltura - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 22 dicembre 1984, rep 77902, reg. soc. 8381, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa vigilanti autonomi Salentini (V.A.S.) - Soc. coop a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 15 aprile 1981, rep. 174429, reg. soc. 5968, tribunale di Lecce;

società cooperativa edilizia «Consorzio per l edilizia economica e popolare (C.E.E.P.) - Società Cooperativa Polisettoriale a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 9 ottobre 1980, rep. 139134; reg. soc. 5645, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Promozione-Sud per la conoscenza e lo sviluppo del territorio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lecce, costituita per rogito Perrone in data 12 febbraio 1982, rep. 2772, reg. soc. 6393, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa per lo sviluppo della ricerca fisico-ambientale» a responsabilità limitata, con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 1° luglio 1980, rep. 137099, reg. soc. 5535, tribunale di Lecce;

società cooperativa di produzione e lavoro «Theutra Cooperativa Salentina per la diffusione della cultura» a responsabilità limitata con sede in Lecce, costituita per rogito Baldassarre in data 16 maggio 1981, rep. 10089, reg. soc. 5983, tribunale di Lecce;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Osvaldo a responsabilità limitata» con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 27 gennaio 1977, rep. 157502, reg. soc 5157, tribunale di Lecce.

Con decreti ministeriali 22 gennaio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire, tenuto conto anche del parere espresso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con nota n 74717 del 23 ottobre 1989:

società cooperativa agricola «Impegno» a responsabilità limitata, con sede in Tiggiano (Lecce), costituita per rogito Baldassarre in data 18 novembre 1975, rep. 718, reg. soc. 4128, tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Santa Lucilla - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata», con sede in Taurisano (Lecce), costituita per rogito Candela in data 2 novembre 1977, rep. 8901, reg. soc. 4577; tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Unione agricola San Michele - Soc. a r.l.», con sede in Racale (Lecce), costituita per rogito Positano in data 27 settembre 1974, rep. 35093, reg. soc. 3619, tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Giovani agricoltori salentini - Soc coop. agricola a r.l.», con sede in Maglie (Lecce), costituita per rogito Positano in data 13 agosto 1985, rep. 59998, reg. soc. 8995, tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Oleificio cooperativo agricolo La Macina a r.l.», con sede in Maglie (Lecce), costituita per rogito Carnicelli in dato 26 settembre 1979, rep. 4495, reg. soc. 5209, tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Di Vittorio» a responsabilità limitata, con sede in Custrofiano (Lecce), costituita per rogito Placì in data 30 agosto 1961, rep. 11285, reg. soc. 2269, Tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Rudiaens - Soc. coop. per az. a r.l.» già «Messapia soc. coop. per az. a r.l.», con sede in Lecce, costituita per rogito Finizzi in data 6 novembre 1963, rep. 20191, reg soc. 2528, Tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Consorzio cooperative tabacchicultori e produttori agricoli meridionali» a responsabilità limitata, con sede in Lecce, costituita per rogito Coppola in data 27 giugno 1975, rep 55813, reg soc. 3914, tribunale di Lecce;

società cooperativa agricola «Ortofrutticola Cuma - Soc. coop va a r.l.», con sede in Napoli, costituita per rogito Orefice in data 24 settembre 1960, rep. 14438, reg. soc. 496, tribunale di Napoli;

società cooperativa agricola «C.O.P. - Cooperativa ortofrutticola Frattese - Soc coop.va a r.l.», con sede in Frattamaggiore (Napoli), costituita per rogito Olivieri in daga 4 gennaio 1977, rep. 1403, reg soc 662, tribunale di Napoli;

società cooperativa agricola «Cooperativa agricola Monte Mutria - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cusano Mutri (Benevento), costituita per rogito Dell'Aquila in data 3 ottobre 1977, rep. 44699/4596, reg. sog. 1371 tribunale di Benevento;

società cooperativa agricola «Nuova agricoltura Matesina - Soc. coop.va a r.l.» con sede in Valle Agricola (Caserta), costituita per rogito Barletta in data 18 novembre 1977, rep. 2792, reg. soc. 384/77, tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

società cooperativa agricola «S. Biagio - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Casalvelino (Salerno), costituita per rogito Festa in data 22 aprile 1970, rep. 1074, reg. soc. 141, tribunale di Vallo della Lucania;

società cooperativa agricola «S. Nicola Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cava dei Tirreni (Salerno), costituita per rogito Monaco in data 22 maggio 1973, rep. 55561, reg. soc. 5422/6302, tribunale di Salerno;

società cooperativa agricola «Alcide De Gasperi - Soc. coop va a r.l.» con sede in Eboli (Salerno), costituita per rogito Reale in data 14 luglio 1964, rep. 23768, reg soc. 3510/4525, tribunale di Salerno;

società cooperativa agricola «S. Nicola Varco - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Eboli (Salerno), costituita per rogito Errico in data 5 aprile 1979, rep. 12777, reg. soc. 333/79, tribunale di Salerno;

società cooperativa agricola «Laurino - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Laurino (Salerno), costituita per rogito Monaco in data 27 ottobre 1975, rep. 57694, reg. soc. 268, tribunale di Vallo della Lucania;

società cooperativa agricola «Corvinia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Montecorvino Rovella (Salerno), costituita per rogito d'Agosto in data 16 marzo 1962, rep. 176961, reg. soc. 3140/4154, tribunale di Salerno;

società cooperativa agricola «Bertoni - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Montecorvino Rovella (Salerno), costituita per rogito d'Agosto in data 22 febbraio 1962, rep. 175350, reg. soc. 3141/4155, tribunale di Salerno;

società cooperativa agricola «Cooperativa agricola Sant'Antonio Soc. coop.va a r.l.», con sede in Polle (Salerno), costituita per rogito Sarno in data 11 dicembre 1977, rep. 1217, reg. soc. 2112, tribunale di Sala Consilina;

società cooperativa agricola «Doglie Terzerie Roccadaspide - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Roccadaspide (Salerno), costituita per rogito Grosso in data 23 dicembre 1958, rep. 14657, reg. soc. 2932-3934, tribunale di Salerno;

società cooperativa agricola «Monte Cervati - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Sanza (Salerno), costituita per rogito Coiro in data 25 agosto 1972, rep. 11374, reg. soc. 638, tribunale di Sala Consilina;

società cooperativa agricola «S. Mauro Cilento - Soc. coop.va a r.l.», con sede in S. Mauro Cilento (Salerno), costituita per rogito Mazzarella in data 27 dicembre 1964, rep. 2431, reg. soc. 90, tribunale di Vallo della Lucania.

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia «L'Aratro» a responsabilità limitata, con sede in Ceglie Messapico (Brindisi), costituita per rogito Parisi in data 12 novembre 1961, rep. 118876, reg soc. 482, tribunale di Brindisi;

società cooperativa mista «S. Marco express - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cellino San Marco (Brindisi), costituita per rogito Di Pietro in data 17 maggio 1983, rep. 73725, reg. soc. 1954, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Edilcasa - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Erchie (Brindisi), costituita per rogito Mustilli in data 23 novembre 1983, rep. 160, reg. soc. 3039, tribunale di Brindisi;

società cooperativa mista «Solidarietà e lavoro - Società cooperativa a r.l.», con sede in Erchie (Brindisi), costituita per rogito Narciso in data 6 ottobre 1982, rep. 15023, reg. soc. 2786, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Francavillese» a responsabilità limitata, con sede in Francavilla Fontana (Brindisi), costituita per rogito Del Genio in data 1° aprile 1977, rep. 21204, reg. soc. 1558, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di consumo «Padre Popieluszko - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Francavilla Fontana (Brindisi), costituita per rogito Larocca in data 27 agosto 1985, rep. 4331, reg. soc. 3789, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di consumo «Monsignor Romero - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Francavilla Fontana (Brindisi), costituita per rogito Larocca in data 27 agosto 1985, rep. 4330, reg. soc. 3790, tribunale di Brindisi;

società cooperativa edilizia «Casa lieta - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Latiano (Brindisi), costituita per rogito Scorsonelli in data 18 febbraio 1982, rep. 268503, reg. soc. 2637, tribunale di Brindisi;

società cooperativa edilizia «Malaga Società cooperativa edilizia popolare economica a r.l.», con sede in Latiano (Brindisi), costituita per rogito Narciso in data 18 febbraio 1982, rep. 14214, reg. soc. 2608, tribunale di Brindisi;

società cooperativa edilizia «Lunella - Società cooperativa edilizia popolare economica a r.l.», con sede in Latiano (Brindisi), costituita per rogito Narciso in data 18 febbraio 1982, rep. 14213, reg. soc. 2609, tribunale di Brindisi;

società cooperativa mista «Società cooperativa lavoratori associati - S.C.L.A. Solidarietà - Soc. coop. a r.l.», con sede in Latiano (Brindisi), costituita per rogito Colucci in data 22 dicembre 1982, rep. 124092, reg. soc. 2851, tribunale di Brindisi;

società cooperativa agricola «Casignano 2 - Cooperativa agricola a responsabilità limitata», con sede in Mesagne (Brindisi), costituita per rogito Nicoletta in data 12 gennaio 1983, rep. 66348, reg. soc. 2863, tribunale di Brindisi;

società cooperativa agricola «Casignano 1 - Cooperativa agricola a responsabilità limitata», con sede in Mesagne (Brindisi), costituita per rogito Nicoletta in data 14 gennaio 1983, rep. 66361, reg. soc. 2862, tribunale di Brindisi;

società cooperativa mista «Vivere insieme» a responsabilità limitata, con sede in Oria (Brindisi), costituita per rogito Marsella in data 18 novembre 1981, rep. 42255, reg. soc. 2658, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Promozione sport turismo e cultura - Soc. coop. a r.l.», con sede in Ostuni (Brindisi), costituita per rogito Carpentieri in data 17 febbraio 1986, rep 5312, reg. soc. 4014, tribunale di Brindisi;

società cooperativa di produzione e lavoro «Mezzogiorno e partecipazione - Soc. coop. a r.l., con sede in San Pancrazio Salentino (Brindisi), costituita per rogito Tavassi in data 6 dicembre 1984, rep. 36915, reg. soc. 3492, tribunale di Brindisi.

Con decreti ministeriali 25 gennaio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa mista «C.T.M. - Cooperativa turistica maceratese» a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 19 dicembre 1980, rep 23154, reg. soc 3811, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Cooperativa la mimosa» a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 12 marzo 1980, rep. 21260, reg. soc. 3508, tribunale di Macerata;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa la primavera» a r.l. con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 4 giugno 1980, rep. 21855, reg. soc. 3585, tribunale di Macerata;

società cooperativa di produzione e lavoro «Il lavoro» - Soc. coop.va a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 14 febbraio 1979, rep 18770, reg. soc. 3134, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «C.S.M. - Cooperativa di servizi maceratese» a r.l. con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 7 marzo 1983, rep. 28269, reg. soc. 4663, tribunale di Macerata;

società cooperativa di consumo «D.O.R.I - Dipendenti Omec Riuniti» a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Marchesini in data 28 ottobre 1975, rep. 33071, reg. soc. 2270, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Tuttifrutti - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti, in data 29 settembre 1980, rep. 22611, reg. soc. 3688, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «C.E.P.A. - Consorzio promozionale per la organizzazione e l'esportazione della produzione artigiana» a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Zeno in data 23 dicembre 1978, rep. 1394, reg. soc. 3100, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia universitaria a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Belogi in data 4 dicembre 1981, rep. 815, reg. soc. 4111, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Maestà - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 20 agosto 1980, rep. 22298, reg. soc. 3640, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Artigiancoop - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 9 novembre 1978, rep. 18106, reg. soc. 3041, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Videoesse - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Cardarelli in data 13 febbraio 1981, rep. 67041, reg. soc. 3891, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Consorzio artigiani centri urbani maceratesi - Co.A.Ce.U.M. - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Zeno in data 11 novembre 1978, rep. 1284, reg. soc. 3046, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Cecilia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 2 dicembre 1976, rep. 13402, reg. soc. 2538, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Boy 3000» a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 6 giugno 1978, rep. 17306, reg. soc. 2935, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Circolo culturale don Luigi Sturzo» a r.l., con sede in Macerata, costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 21 settembre 1982, rep. 27060, reg. soc. 736, tribunale di Camerino;

società cooperativa edilizia «Pausula - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Corridonia (Macerata), costituita per rogito Borri in data 21 marzo 1973, rep. 130492, reg. soc. 1839, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Fortuna - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Civitanova Marche (Macerata), costituita per rogito Mastronardi in data 16 dicembre 1982, rep. 131845, reg. soc. 4553, tribunale di Macerata;

società cooperativa di produzione e lavoro «Consorzio prodotti artigiano cooperativi - Co.P.A.C. - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Montecassiano (Macerata), costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 29 novembre 1979, rep. 20494, reg. soc. 3388, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Sangiustese - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Monte San Giusto (Macerata), costituita per rogito Acquaticci in data 27 novembre 1970, rep. 15035, reg. soc. 1610, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Roveto - a r.l.», con sede in Monte S. Martino (Macerata), costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 3 settembre 1975, rep. 9567, reg. soc. 2319, tribunale di Macerata;

società cooperativa agricola «Trodica a r.l.», con sede in Morrovalle (Macerata), costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 15 novembre 1973, rep. 4794, reg. soc. 2035, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Muzia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Muccia (Macerata), costituita per rogito Marsili in data 21 aprile 1978, rep. 13582, reg. soc. 477, tribunale di Camerino;

società cooperativa edilizia «La Pieve - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Pievebovigliana (Macerata), costituita per rogito Bersiani in data 31 luglio 1978, rep. 36033, reg. soc. 481 tribunale di Camerino;

società cooperativa edilizia «La Marina» a r.l., con sede in Civitanova Marche (Macerata), costituita per rogito Acquaticci in data 24 febbraio 1965, rep. 10237, reg. soc. 1322, tribunale di Macerata;

società cooperativa mista «Eden» a r.l., con sede in Potenza Picena (Macerata), costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 8 novembre 1979, rep. 20359, reg. soc. 3366, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «La Torre» a r.l.», con sede in Potenza Picena (Macerata), costituita per rogito Moretti in data 19 settembre 1980, rep. 68601, reg. soc. 3679, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Feronia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in S. Severino Marche (Macerata), costituita per rogito Eusebi in data 24 novembre 1979, rep. 15811, reg. soc. 539, tribunale di Camerino;

società cooperativa agricola «San Pacifico - Soc. coop.va a r.l.», con sede in S. Severino Marche (Macerata), costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 20 marzo 1978, rep. 16792, reg. soc. 468, tribunale di Camerino;

società cooperativa agricola «Alto Potenza - Soc. coop.va a r.l.», con sede in San Severino Marche (Macerata), costituita per rogito Eusebi in data 4 dicembre 1976, rep. 12137, reg. soc. 405, tribunale di Camerino;

società cooperativa agricola «Tolentinate C.A.T. - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Tolentino (Macerata), costituita per rogito Mari in data 12 marzo 1973, rep. 11329, reg. soc. 1834, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Valle Verde - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Treia (Macerata), costituita per rogito Alessandrini Calisti in data 31 marzo 1982, rep. 26085, reg. soc. 4312, tribunale di Macerata;

società cooperativa edilizia «Fantasia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 17 ottobre 1972, rep. 8675, reg. soc. 5687, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Sa Teula 1974 - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 18 dicembre 1974, rep. 131199, reg. soc. 6868, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Solar - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Locci in data 13 novembre 1980, rep. 693044, reg. soc. 9807, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Il grande invalido - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Cugusi in data 17 giugno 1953, rep. 46339, reg. soc. 2061, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Sardegna 25 - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 30 dicembre 1974, rep. 231261, reg. soc. 6872, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «S. Rita - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Gialanella in data 26 marzo 1973, rep. 26874, reg. soc. 5931, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Mirafiori - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Falchi in data 3 aprile 1975, rep. 24187, reg. soc. 7064, tribunale di Cagliari;

società cooperativa di pesca «San Paolo fra armatori e produttori ittici» a r.l., con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 8 marzo 1963, rep. 134424, reg. soc. 3406, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Il progresso - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Speranza in data 19 febbraio 1964, rep. 1046, reg. soc. 3624, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Rosa del deserto - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Vacca in data 13 febbraio 1974, rep. 27582, reg. soc. 6417, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Lo stellone - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Locci in data 13 giugno 1964, rep. 175351, reg. soc. 3730, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Il gatto a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 19 dicembre 1968, rep. 111400, reg. soc. 4670, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Anastasia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Gialanella in data 12 giugno 1975, rep. 32184, reg. soc. 7238, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Regina - Soc. coop.va a r.l.. con sede in Cagliari; costituita per rogito Speranza in data 23 maggio 1964, rep. 1267, reg. soc. 3704, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Berenice - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 9 maggio 1974, rep. 211108, reg. soc. 6605, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Riscossa Quartucciu - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Quartucciu di Cagliari in data 18 febbraio 1975 rep. 231515, reg. soc. 6970, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «La sagra - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Falchi in data 26 settembre 1974, rep. 23716, reg. soc. 6762, tribunale di Cagliari;

società cooperativa mista «Colle delle querce - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Porru in data 28 ottobre 1969, rep. 1975, reg. soc. 4878, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Sa Rocca - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 23 gennaio 1974, rep. 209866, reg. soc. 6460, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Olga - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Gialanella in data 31 gennaio 1975, rep. 31856, reg. soc. 6935, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Monte Zerpeddi - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Saba in data 18 maggio 1951, rep. 12638, reg. soc. 1898, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Minerva a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Pau in data 10 ottobre 1957, rep. 23390, reg. soc. 2518, tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Editoriale sarda - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Falchi in data 6 settembre 1971, rep. 20440, reg. soc. 5338, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Sa scureria I° - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Vallebona in data 25 settembre 1974, rep. 141085, reg. soc. 6898 tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Sindia - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Falchi in data 2 aprile 1973, rep. 22211, reg. soc. 5934, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Argo - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Porru in data 31 agosto 1972, rep. 9774, reg. soc. 5874, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Alta marea a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Giagheddu in data 6 maggio 1974, rep. 229785, reg. soc. 6691, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «La preziosa a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Cherchi in data 3 agosto 1973, rep. 36121, reg. soc. 6081, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Speranza 2000 a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Gialanella in data 22 marzo 1974, rep. 29208, reg. soc. 6536, tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Karalitana Nova - Soc. coop.va a r.l.», con sede in Cagliari, costituita per rogito Frediani in data 30 gennaio 1974, rep. 229273, reg. soc. 6737, tribunale di Cagliari.

Con decreti ministeriali 25 gennaio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro «Sartec a r.l.», con sede in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Anni in data 28 febbraio 1984 - rep. 26466 - reg. soc. 13272 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Codatec - Cooperativa di lavoro - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Puxeddu in data 12 febbraio 1986, rep. 47867 - reg. soc. 15583 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «La Quercia a r.l.», con sede in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Giagheddu in data 17 ottobre 1972 rep. 205178 - reg. soc. 5689 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «S. Lucia a r.l.», con sede in Barumini (Cagliari), costituita per rogito Vallebona in data 23 agosto 1955 - rep. 397 - reg soc. 2338 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di consumo «Frutti d'oro a r.l.», con sede in Capoterra (Cagliari), costituita per rogito Giua Marassi in data 3 dicembre 1981 - rep. 17594 - reg. soc. 10465 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Carovana Succitana a r.l.», con sede in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Giagheddu in data 20 febbraio 1973 - rep. 215698 - reg. soc. 5987 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Pablo Picasso a r.l.», con sede in Carbonia (Cagliari), costituita per rogito Anni in data 12 aprile 1973 - rep. 6384 - reg. soc. 5942 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Corallina a r.l.», con sede in Carloforte (Cagliari), costituita per rogito Scano in data 21 aprile 1978 - rep. 3068 - reg. soc. 8427 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Carloforte turistica - società cooperativa a r.l. - Coop. Carl. Tur.a r.l.», con sede in Carloforte (Cagliari), costituita per rogito Scano in data 6 luglio 1985 - rep. 8677 - reg. soc. 15150 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «Valeriana a r.l.», con sede in Decimomannu (Cagliari), costituita per rogito Pau in data 2 marzo 1957 rep. 22634 - reg. soc. 2469 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Alba Rossa a r.l.», con sede in Decimoputzu (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 23 gennaio 1976 - rep. 34130 - reg. soc. 7411 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «Antas a r.l.», con sede in Fluminimaggiore (Cagliari), costituita per rogito Anni in data 4 gennaio 1984 - rep. 25832 - reg. soc. 12562 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Termosulcis a r.l.», con sede in Iglesias (Cagliari), costituita per rogito Contu in data 8 febbraio 1985 - rep. 303474 - reg. soc. 14100 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «Industria casearia autonoma sarda a r.l.», con sede in Iglesias (Cagliari), costituita per rogito Toscano in data 11 maggio 1967 - rep. 11439 - reg. soc. 4337 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «La Molinella a r.l.», con sede in Iglesias (Cagliari), costituita per rogito Loi in data 2 ottobre 1947 - rep. 3626 - reg. soc. 1522 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «La Torre a r.l.», con sede in Iglesias (Cagliari), costituita per rogito Toscano in data 24 giugno 1967 - rep. 11761 - reg. soc. 4375 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «S.A.EL.E. - Sarda Assemblaggi Elettronici ed Elettrici, società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Iglesias (Cagliari), costituita per rogito Giua Marassi in data 22 novembre 1979 - rep. 7307/1156 - reg. soc 9026 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «L'Audace a r.l.», con sede in Iglesias (Cagliari), costituita per rogito Macciotta in data 9 marzo 1957 - rep. 34008 - reg. soc. 2453 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Rinascita a r.l.», con sede in Mogoro (Cagliari), costituita per rogito Passino in data 3 luglio 1972 - rep 50508/13718 - reg. soc. 1330 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di pesca «Pescatori Sant'Andrea a r.l.», con sede in Muravera (Cagliari), costituita per rogito Saba in data 17 novembre 1964 - rep. 162527 - reg. soc. 3809 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «La Proletaria a r.l.», con sede in Muravera (Cagliari), costituita per rogito De Riso in data 24 novembre 1976 - rep. 2101 - reg. soc. 7808 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di consumo «La Sociale a r.l.», con sede in Narcao (Cagliari), costituita per rogito Loi in data 20 giugno 1946 - reg. soc. 1432 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «Unione produttori agricoli a r.l.», con sede in Pabillonis (Cagliari), costituita per rogito Falchi in data 5 ottobre 1973 - rep. 22741 - reg. soc. 6204 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di pesca «Pescatori Santa Maria d'Itria a r.l.», con sede in Portoscuso (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 5 ottobre 1984 - rep. 26446 - reg. soc. 13189 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Sant'Efisio a r.l.», con sede in Pula (Cagliari), costituita per rogito Contu in data 21 dicembre 1955 - rep. 924 - reg. soc. 2354 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «Popolare a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari), costituita per rogito Sulis in data 30 giugno 1946 - rep. 5166 - reg. soc. 1415 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Santa Anastasia a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari), costituita per rogito Ramondelli in data 13 maggio 1975 - rep. 220 - reg. soc. 7076 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Corallo a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari), costituita per rogito Gialanella in data 17 gennaio 1975 - rep. 31238 - reg. soc. 6930 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «La Chimera a r.l.», con sede in Quartu S. Elena (Cagliari), costituita per rogito Giagheddu in data 24 marzo 1975 - rep. 231712 - reg. soc. 7040 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «SA.VE.MA.I. - Sabbiature Verniciature Manutenzioni Industriali e Pulizia Serbatoi a r.l.», con sede in Sarroch (Cagliari), costituita per rogito Contu in data 8 maggio 1984 - rep. 502655 - reg. soc. 12920 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa edilizia «Barracas De Susu a r.l.», con sede in Sarroch (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 18 aprile 1983 - rep. 24177 - reg. soc. 11820 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di pesca «Pescatori La Mediterranea a r.l.», con sede in S. Antioco (Cagliari), costituita per rogito Vacca in data 15 giugno 1966 - rep. 209 - reg. soc. 4168 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Tecnica a r.l.», con sede in S. Giovanni Suergiu (Cagliari), costituita per rogito Anni in data 10 novembre 1982 - rep. 22455 - reg. soc. 11318 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa mista «Società sportiva giovanile genovese - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 15 dicembre 1984 - rep. 2257 - reg. soc. 42645 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Milano edile - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2178 - reg. soc. 42580 - tribunale di Genova;

società cooperativa di consumo «Cooperativa centro ligure di risparmio - Societa cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Castello in data 15 ottobre 1981 - rep. 1694 - reg. soc. 37314 - tribunale di Genova;

società cooperativa mista «I parchi - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2181 - reg. soc. 42586 - tribunale di Genova;

società cooperativa mista «Cooperativa Floricoltori Liguria - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2183 - reg. soc. 42576 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Edil Nervi - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2177 - reg. soc. 42578 - tribunale di Genova;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Risplendente - Società cooperativa di addetti alla pulizia a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Ghigliotti in data 11 luglio 1975 - rep. 120155 - reg. soc. 31256 - tribunale di Genova;

società cooperativa mista «Service Liguria Consulting - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2182 - reg. soc. 42584 - tribunale di Genova;

società cooperativa di produzione e lavoro «Coop Service 84 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Anselmi in data 12 gennaio 1984 - rep. 109948 - reg. soc. 40716 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Domus Nova - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2179 - reg. soc. 42582 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Charlie Brown Home - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata» con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2180 - reg. soc. 42588 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Cooperativa dell Olivella a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Castello in data 31 gennaio 1977 - rep. 13688 - reg. soc. 32359 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Due Torri - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Morra in data 30 marzo 1982 - rep. 54358 - reg. soc. 38149 - tribunale di Genova:

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia lavoratori gruppo Ansaldo», a responsabilità limitata, con sede in Genova, costituita per rogito Voiello in data 5 maggio 1978 - rep. 12249 - reg. soc. 33409 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Il Porticato - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Jommi in data 8 dicembre 1984 - rep. 2176 - reg. soc. 42574 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Dicembre '80 - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Griffo in data 19 dicembre 1980 - rep. 10319 - reg. soc. 36099 - tribunale di Genova;

società cooperativa di produzione e lavoro «L'altra Radio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Di Paolo in data 30 luglio 1981 - rep. 7646 - reg. soc. 37112 - tribunale di Genova;

società cooperativa edilizia «Dirtes - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Stamigna in data 12 marzo 1974 - rep. 1478 - reg. soc. 30291 - tribunale di Genova;

società cooperativa mista «Cooperativa culturale di promozione umana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Genova, costituita per rogito Ridella in data 2 luglio 1981 - rep. 8683 - reg. soc 37010 - tribunale di Genova;

società cooperativa trasporto «Società cooperativa autotrasporti Ogliastra a r.l.», con sede in Arzana (Nuoro), costituita per rogito Grasso in data 16 novembre 1973 - rep. 208 - reg. soc. 267 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa edilizia «San Martino edilizia di Arzana - Società cooperativa a responsabilita limitata», con sede in Arzana (Nuoro), costituita per rogito Saba in data 24 novembre 1966 - rep. 10968 - reg. soc. 195 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa agricola «Nuraghe - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Barisardo (Nuoro), costituita per rogito Luccarelli in data 1° ottobre 1962 - rep. 19 - reg. soc. 156 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa agricola «Cooperativa di produzione Marghine a responsabilità limitata», con sede in Bolotana (Nuoro), costituita per rogito Porqueddu in data 23 aprile 1969 - rep. 29483 - reg. soc. 1180 - tribunale di Oristano;

società cooperativa di consumo «Società cooperativa turistica Fiume Temo società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bosa (Nuoro), costituita per rogito Fele in data 8 aprile 1983 - rep. 45979 - reg. soc. 2439 - tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa fra portuali - Il Faro - società a responsabilità limitata», con sede in Bosa (Nuoro), costituita per rogito Bergamini in data 2 dicembre 1967 - rep. 311 - reg. soc. 1114 - tribunale di Oristano;

società cooperativa di pesca «Il Castello a responsabilità limitata», con sede in Bosa (Nuoro), costituita per rogito Angotzi in data 22 gennaio 1985 - rep. 4452 - reg. soc. 2921 - tribunale di Oristano;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa - Il Grifone - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bosa (Nuoro), costituita per rogito Mura in data 18 aprile 1984 - rep. 67547 - reg. soc. 2611 - tribunale di Oristano;

società cooperativa agricola «Società cooperativa agro-pastorale Sa Barva, società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Dorgali (Nuoro), costituita per rogito Mazza in data 4 agosto 1984 - rep. 169 - reg. soc. 1483 - tribunale di Nuoro;

società cooperativa di pesca «Sardina pesca a responsabilità limitata», con sede in Dorgali (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 1° ottobre 1983 - rep. 141596 - reg. soc. 1368 - tribunale di Nuoro;

società cooperativa di produzione e lavoro «C.A.E.S. - Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.», con sede in Esterzili (Nuoro), costituita per rogito Grasso in data 14 ottobre 1974 - rep. 437 - reg. soc. 283 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa agricola «Cooperativa agro pastorale Sologo soc. coop. a r.l.», con sede in Galtellì (Nuoro), costituita per rogito Sau in data 11 marzo 1977 - rep. 33955 - reg. soc. 930 - tribunale di Nuoro;

società cooperativa agricola «Suinicola Ingolese a responsabilità limitata», con sede in Irgoli (Nuoro), costituita per rogito Sau in data 4 aprile 1974 - rep. 20895 - reg. soc. 695 - tribunale di Nuoro;

società cooperativa agricola «Libertas, società cooperativa a responsabilita limitata» con sede in Ierzu (Nuoro) costituita per rogito Vallebona in data 21 febbraio 1955 - rep. 203 - reg. soc. 127 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa di produzione e lavoro «Società cooperativa a responsabilità limitata L'Ogliastrina», con sede in Jerzu (Nuoro), costituita per rogito Mameli in data 25 novembre 1959 - rep. 14102 - reg. soc. 142 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa agricola «Societa cooperativa allevatori Sarcidano - SO.CO.AS. a responsabilità limitata», con sede in Laconi (Nuoro), costituita per rogito Bonu in data 16 ottobre 1966 - rep. 8274 - reg. soc. 4244 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa mista «Sa Terra - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Laconi (Nuoro), costituita per rogito Bassi in data 5 marzo 1980 - rep. 2018 - reg. soc. 9219 - tribunale di Cagliari;

società cooperativa agricola «Cooperativa agricola liberi lavoratori di Loceri», a responsabilità limitata con sede in Loceri (Nuoro), costituita per rogito Mameli in data 6 novembre 1955 - rep. 11370 - reg. soc. 131 - tribunale di Lanusei;

società cooperativa di produzione e lavoro «Edilizia Lula» a responsabilità limitata, con sede in Lula (Nuoro), costituita per rogito Sau in data 26 gennaio 1976 - rep. 28864 - reg. soc. 831 - tribunale di Nuoro.

società cooperativa di produzione e lavoro «Mont'Albo» a responsabilità limitata, con sede in Lula (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 24 settembre 1973 - rep 108803 - reg. soc. 645 - tribunale di Nuoro.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1990 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire, tenuto conto anche del parere espresso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con nota n. 74718 del 23 ottobre 1989:

società cooperativa agricola «Ciroflor cooperativa a r.l.», con sede in Cirò Marina (Catanzaro), costituita per rogito Gisolfi in data 12 aprile 1967 - rep. 403 - reg. soc. 406 - tribunale di Crotone;

società cooperativa agricola «Pollitera S.r.l.», con sede in Cotronei (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 10 aprile 1976 - rep. 47266/7408 - reg. soc. 841 - tribunale di Crotone;

società cooperativa agricola «Lavoro e produzione, società cooperativa a r.l.», con sede in Curinga (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 4 ottobre 1978 - rep. 33330 - reg. soc. 503 - tribunale di Lamezia Terme;

società cooperativa agricola «Cooperativa Mutari-Mesina» a responsabilità limitata, con sede in Francica (Catanzaro), costituita per rogito Miceli in data 30 novembre 1978 - rep. 8633 - reg. soc. 418 - tribunale di Vibo Valentia;

società cooperativa agricola «Madonna di Porto» a responsabilità limitata, con sede in Gimigliano (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 29 gennaio 1976 - rep. 150836 - reg. soc. 1989 - tribunale di Catanzaro;

società cooperativa agricola «La Buona Terra» a responsabilità limitata, con sede in Guardavalle (Catanzaro), costituita per rogito Gallelli in data 26 luglio 1967 - rep 51142 - reg. soc. 1425 - tribunale di Catanzaro;

società cooperativa agricola «E.L.P.I. S.r.l.», con sede in Isola Capo Rizzuto (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 6 gennaio 1982 - rep. 66674 - reg. soc. 1476 - tribunale di Crotone;

società cooperativa agricola «La Terra - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Simbario (Catanzaro), costituita per rogito Naso in data 26 agosto 1976 - rep. 166814 - reg. soc. 305 - tribunale di Vibo Valentia;

società cooperativa agricola «San Michele» a responsabilità limitata, con sede in Spilinga (Catanzaro), costituita per rogito Miceli in data 13 marzo 1976 - rep. 2522 - reg. soc. 289 - tribunale di Vibo Valentia.

90A0965-90A0972

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

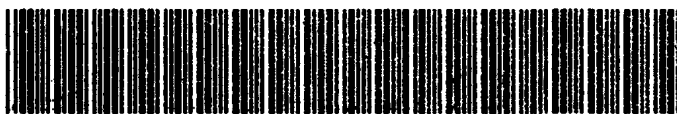
Comunicato relativo al decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni 12 dicembre 1989 concernente: «Dichiarazione d'urgenza ed indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori e delle opere necessarie per la realizzazione di arterie in cavo a fibre ottiche». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 19 del 24 gennaio 1990).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, alla pag. 6, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, tra i comuni interessati ai lavori e alle opere necessarie per la realizzazione dell'arteria in cavo in fibre ottiche tra Milano e Bologna, dove è indicato il comune di: «..., *Santa Giulietta*, ...», si legga: «..., *Santa Giuletta*, ...».

90A1098

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 1 0 0 0 4 8 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000